



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.125

22 LUGLIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

SANITÀ

PROGETTI IN CORSO

L'INCONTRO

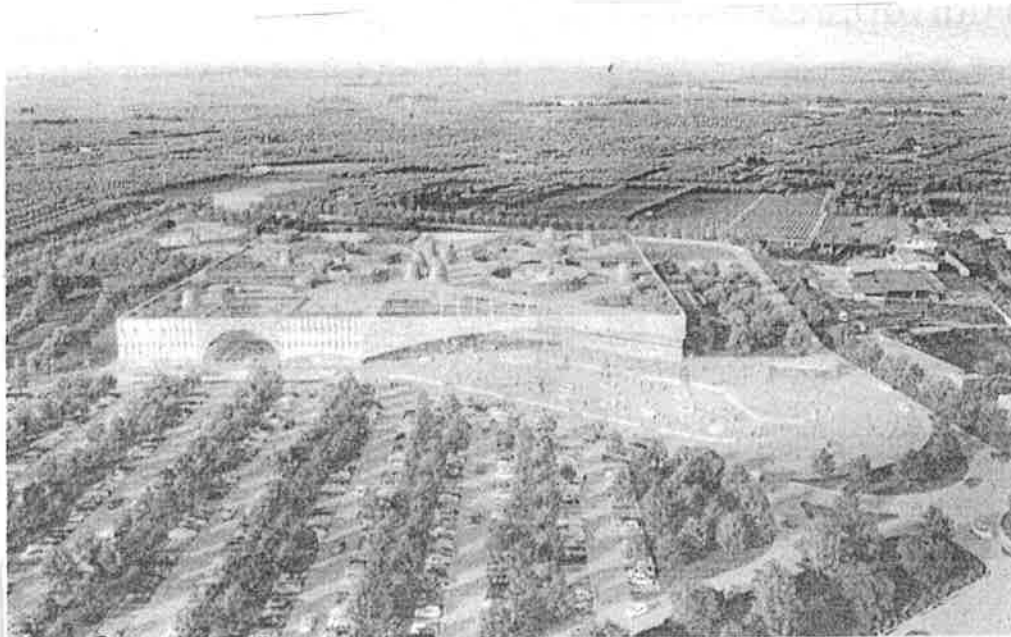
Ieri mattina si è tenuto l'incontro con i tecnici di Asset in aula consiliare per parlare dell'accessibilità alla struttura che verrà

L'AGGIORNAMENTO

La seduta è stata aggiornata al 2 agosto per ulteriori approfondimenti e soprattutto per giungere ad una soluzione condivisa

Quale via per il nuovo ospedale

Andria, quattro ipotesi al vaglio ma due sembrano più praticabili delle altre



ANDRIA
L'area sulla quale sorgerà la nuova struttura ospedaliera

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Ieri mattina ad Andria si è tenuto l'incontro con i tecnici di Asset in aula consiliare per parlare dell'accessibilità al nuovo ospedale che verrà. Visionati gli studi di fattibilità su alcuni progetti che in maniera differente tra loro prevedono l'accesso alla zona che ospiterà il nosocomio.

NUOVA RIUNIONE -La seduta si riaggiornerà il 2 agosto, sempre nella sala consiliare, per ulteriori approfondimenti e soprattutto per giungere ad una soluzione condivisa. Si tratta di una fase molto importante sulla strada del nuovo ospedale di Andria. Il progetto sull'accessibilità che verrà scelto dovrà essere inglobato nella progettazione complessiva della struttura.

IL PROGETTO -«Già nelle conferenze dei servizi e nelle riunioni che ci sono state in precedenza abbiamo insistito che il progetto dell'ospedale sia integrato con tutta l'infrastrutturazione esterna che ancora non era definita. L'Asset ha preso l'impegno a studiare la possibilità dell'infrastrutturazione di acces-

so», ha dichiarato l'assessore alla visione urbana di Andria, l'arch. Anna Maria Curcuruto. «Ma non solo. A non essere stato ancora definito è l'alimentazione idrica dell'ospedale. Quindi noi stiamo chiedendo all'Asset di prevedere tutto ciò integrandolo con il progetto del nuovo

ospedale. Tutto questo per evitare che sdoppiandone i finanziamenti e le procedure di appalto possa accadere che una cosa sia completata e l'altra. Sarebbe un epilogo fuori dal mondo - ha aggiunto Curcuruto - parliamo di una struttura onerosa e importantissima. Non possiamo

permetterci che manchino accessibilità e servizi come acqua, fogna, ecc. Quindi il nostro obiettivo al momento, nonché l'oggetto dell'incontro con Asset, è che tutto venga svolto progettualmente insieme. Lo stesso dicasi per la fase di realizzazione. E' l'obiettivo dell'amministra-

zione e di tutto il consiglio comunale».

QUATTRO IPOTESI -Per quanto riguarda l'accesso alla zona del nuovo ospedale, sono quattro le ipotesi progettuali presentate. «Di queste - ha spiegato l'assessore - due si prestano in maniera

particolare perché la viabilità verrebbe realizzata con due rotatorie e il doppio accesso, e soprattutto a prescindere del destino della Strada provinciale 2. Se un domani quella strada verrà spostata o chiusa per lavori, il nuovo ospedale di Andria resterà comunque accessibile, indipendentemente da ciò che accadrà sulla provinciale». Alla domanda su eventuali costi aggiuntivi nell'insediamento di questi progetti, Anna Maria Curcuruto risponde così: «Integrare al progetto del nuovo ospedale accesso e servizi potrebbe chiaramente comportare un'aggiunta di spesa tra i 4 e i 5 milioni. Ma non sarà un ostacolo. Se riescono ad integrare il finanziamento attuale con altri 150 milioni di euro, non sarebbe grave se poi si trattasse di 155 milioni. Così come è possibile che in quei 150 milioni possano rientrare anche le infrastrutture aggiuntive».

LA PROSPETTIVA -Infine l'assessore si dice fiduciosa sul futuro del nuovo ospedale di Andria: «Le sensazioni sono sicuramente buone - ha concluso - L'Asset si sta impegnando molto in questo senso».

ANDRIA

La consigliera
Fracchiolla (FI)

«Ma con quali criteri è stato ripartito il fondo donato dalla maison Gucci?»

DAVIDE SURIANO

«ANDRIA. La maison Gucci non ha lasciato ad Andria solo il ricordo di una magnifica serata che ha rilanciato Castel del Monte nel mondo con la sua sfilata d'alta moda, circa due mesi fa. Gucci ha anche donato al comune andriese ben 70mila euro, un finanziamento messo a disposizione a margine dell'evento al maniero di Federico II. Ma che fine hanno fatto questi soldi?

A chiederselo è stata la capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Donatella Fracchiolla, che sulla questione ha presentato un'istanza di accesso agli atti, al momento rimasta inevasa. Fracchiolla, dopo alcuni approfondimenti, ha fatto sapere che quella somma è stata ripartita fra tre associazioni. «I soldi - ha commentato la consigliera di FI - sono stati destinati a Legambiente, al centro antiviolenza RiscoprirSi e all'associazione In&Young. L'oggetto della mia istanza di accesso agli atti era appunto quello di comprendere quali fossero stati i criteri alla base dell'individuazione di queste associazioni. Secondo quanto ho appreso, queste realtà sarebbero state scelte attraverso due linee dettate da Gucci: la prima legata alla tutela dell'ambiente; la seconda alla tutela delle donne con fragilità. Ma rispetto a questi due parametri appena elencati bisogna dire che la nostra città, fortunatamente, vanta un numero cospicuo di associazioni impegnate. Quindi perché tra questo ventaglio ampio che Andria offre sono state scelte proprio quelle tre associazioni?».

Ed ecco nel dettaglio tutti i dubbi sollevati da Donatella Fracchiolla. Esclusa anche la possibilità di destinare quei fondi attraverso la pubblicazione di un bando pubblico.

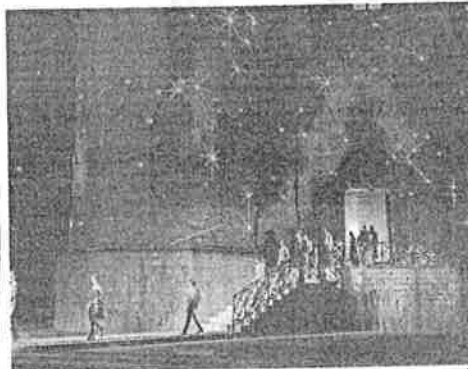
Su questo la consigliera forzista ha voluto

togliere ogni dubbio: «Non trattandosi di soldi pubblici, e quindi non elargiti direttamente dall'ente comunale ma da un privato, non è necessario provvedere ad un bando pubblico. Su questo bisogna essere chiari», ha sottolineato.

La richiesta di chiarimenti sul tema non è arrivata solo da Donatella Fracchiolla. Anche le Libere Associazioni Civiche Andriesi si sono interrogate sulla destinazione di quei

70mila euro, e pertanto hanno scritto direttamente alla maison di moda per avere chiarimenti in merito alla scelta dei beneficiari.

«Le associazioni che sono state illegittimamente escluse da questa contribuzione si sono rivolte a Gucci, nel silenzio dell'amministrazione - ha aggiunto Fracchiolla - per chiedere quali siano stati i criteri utilizzati per la scelta delle associazioni specifiche



CASTEL DEL MONTE Alcune immagini della sfilata che ci è tenuta nello scorso maggio alle pendici di Castel del Monte e che ha richiamato un vasto interesse, nazionale e internazionale

considerate meritevoli sul territorio».

Infine una precisazione da parte della consigliera comunale: «Nulla contro le associazioni beneficiarie che, anzi, sono realtà assolutamente meritevoli e che si sono distinte per il loro operato nel territorio. Ma, ribadiamo, parimenti ci sono altre associazioni ugualmente meritevoli che cercano giustamente delle spiegazioni», ha concluso Donatella Fracchiolla.

SANITÀ

PROVVEDIMENTO ATTESO

NOVITÀ IMPORTANTE

La Cgil: «E' una svolta importante che recupera il tempo perduto e garantisce risposte ai lavoratori del settore»

Servizio Emergenza Urgenza 118 dalla Asl Bt ok alla internalizzazione

Soddisfazione espressa dai rappresentanti di Cgil e Usppi Puglia

«Si parte dalla internalizzazione del Servizio Emergenza Urgenza Territoriale 118 presso l'Asl di Barletta, Andria, Trani per poi proseguire con l'internalizzazione di altri servizi, quali il Centro unico prenotazioni e il servizio trasporto disabili come prevede la delibera di Giunta regionale numero 951 del 2020».

Così Michele Gorgoglione (coordinatore Direttivo Aziendale Funzione pubblica Cgil Asl Bt), Luigi Marzano (coordinatore Fp Cgil Bat Sanità) e Rosa Matera e Ileana Remini Luigi Marzano (segreteria provinciale Fp Cgil Bat).

«Con il provvedimento del 15 luglio scorso - proseguono i sindacalisti - la Direzione strategica dell'Asl Bt ha inteso affidare il servizio, ad oggi garantito dalle associazioni di volontariato in convenzione, alla gestione diretta della società in house della stessa Asl Bt Sanitaservice. E' una svolta importante che recupera il tempo perduto e garantisce risposte ai lavoratori del settore ed agli utenti soprattutto rispetto alla prevista "clausola sociale di salvaguardia occupazionale" che favorirà la presenza di personale già qualificato ed esperto come gli autisti di ambulanza e soccorritori alle dipendenze



SANITÀ Un'ambulanza del 118

e gestione della Sanitaservice».

E poi: «Confidiamo nell'impegno ulteriore ed attenta valutazione dell'attuale direzione generale, diretta egregiamente dalla direttrice generale, Tiziana Dimatteo e supportata dal direttore sanitario, Alessandro Scelzi e dal direttore amministrativo Ivan Viggiano, affinché tutte le procedure previste per l'affidamento alla Sanitaservice (inquadramento personale, acquisizione del parco mezzi, logistica, ecc.) siano attuate nel più breve tempo possibile e senza ostacoli ulteriori nonché continuare sul percorso intrapreso anche per l'internalizzazione del Servizio CUP e del Servizio Trasporto disabili».

Per l'Usppi Puglia, l'Usppi Asl/Bt e la Rsu/Usppi Asl Bt, intervengono Nicola Brescia (segretario nazionale) e Nicola Preziosa (segretario provinciale): «Gli autisti del 118 della Asl Bt hanno atteso oltre un decennio per giungere all'assunzione attraverso la Sanitaservice, un decennio costellato di manifestazioni e proteste, sempre sostenute dal Sindacato Usppi. Da oltre un decennio i lavoratori attendevano la realizzazione di un vero e proprio diritto».

ANDRIA ANCHE UNA RACCOLTA SANGUE

Donatori volontari della Polizia oggi l'inaugurazione della nuova sede

● **ANDRIA.** Inaugurazione della Sezione di Barletta Andria Trani dell'associazione Donatori Volontari della Polizia di Stato. Oggi 22 luglio alle 9 presso la Questura verrà inaugurata la Sezione di Barletta Andria Trani dell'Associazione ADVPS - Associazione Donatori Volontari della Polizia di Stato.

All'evento prenderanno parte, il Prefetto dottor Maurizio Valiante, il Vescovo di Andria Monsignor Luigi Mansi, la Sindaca Giovanna Bruno, il Presidente Nazionale Donatori Nati Claudio Saltari ed altre autorità. L'iniziativa si inserisce nell'ambito

del progetto Solidarietà e Sicurezza per rendere sempre più concreto il concetto di polizia di prossimità.



Nel corso dell'iniziativa con la collaborazione dell'autoemoteca dell'ospedale Dimiccoli di Barletta, verrà effettuata una raccolta straordinaria di sangue (che verrà avviata con la donazione da parte del questore) alla quale prenderanno parte oltre al personale della Polizia di Stato ed a quello dei Vigili del Fuoco, alcuni ragazzi che fanno parte della parrocchia di San Giuseppe Artigiano di Andria.

CALCIO SERIE C

LE ULTIME DAL RITIRO

DA IERI A SAN GIOVANNI ROTONDO
È già andato in archivio il primo giorno di allenamento per i 26 calciatori biancazzurri nel ritiro pre-campionato nella città di San Pio

LE PRIME DUE AMICHEVOLI
In campo domenica 24 luglio contro una rappresentativa locale e giovedì 28 luglio contro la formazione Primavera della Fidelis

Andria, adesso serve l'esperienza

Si sta valutando chi confermare dei vecchi tesserati prima di procedere ad altri acquisti

ALDO LOSITO

«**ANDRIA.** È andato già in archivio il primo giorno di allenamento dell'Andria nel ritiro di San Giovanni Rotondo. Ieri, infatti, è cominciata la preparazione pre-campionato con i 26 calciatori a disposizione del tecnico Mirko Cudini. Lavoro subito intenso e scrupoloso quello avviato dal nuovo allenatore della Fidelis, che spera di avere quanto prima la rosa al completo.

MERCATO -Se dal punto di vista degli under, la situazione sembra già a buon punto, c'è da fare molto sul fronte degli over. Il diesse Federico, infatti, ha già tesserato sette volti nuovi tra i giovani e solo due tra i calciatori più esperti. Gli under del resto erano la priorità del club biancazzurro, proprio per non incappare nei problemi che hanno condizionato fortemente la stagione appena passata.

Adesso, però, l'uomo mercato dell'Andria dovrà rivoluzionare il parco over, alleggerendo il peso degli ingaggi. In questo senso, si sta cercando una sistemazione ai due attaccanti Di Piazza e Tulli, che possono lasciare la

Fidelis anche grazie a degli scambi con altri giocatori di altri club. Opportune valutazioni si stanno facendo anche sui tre difensori esperti Alcibiade, Riggio e Nunzella, per capire chi potrà restare. Sembra, invece, siano destinati alla riconferma i due centrocampisti esperti Casoli

e Urso, anche alla luce di un buon rendimento palesato nello scorso campionato di serie C.

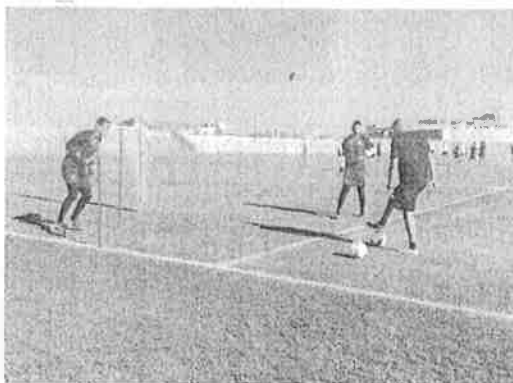
Intanto, il tecnico andriese ha già fissato le prime due amichevoli che si andranno a giocare sul campo di San Pio a San Giovanni Rotondo. La prima è prevista per dome-

nica 24 luglio alle ore 18 contro una rappresentativa locale della città di San Pio. La seconda è per giovedì 28 luglio contro la formazione Primavera della Fidelis.

I CONVOCATI -Ecco l'elenco completo dei convocati per il ritiro in terra foggiana.

Due i portieri ed entrambi in prova: Bucosse e Mejri. In difesa, oltre ai tesserati della scorsa stagione (Alcibiade, Ciotti, Nunzella e Riggio) ci sono i nuovi arrivati Fois e Mariani e Graziano dal settore giovanile biancazzurro. A centrocampo, i riconfermati Casoli e Urso, assieme

ai nuovi Alba, Orfei e Hadziosmanovic, con Grifa in prova e Cirillo del settore giovanile. In attacco, i vecchi tesserati Bubas, Di Piazza, Messina, Sorrentino e Tulli, con i nuovi Bolsius, Mercurio, Pavone e Persichini, e Calamita dal settore giovanile.



MIRKO CUDINI A sinistra, il primo allenamento della Fidelis nel ritiro di San Giovanni Rotondo. Sopra, il neo acquisto Bolsius

Andria: strade colabrodo tagliano gomme alle auto, famiglie in difficoltà mentre si rischiano gravi incidenti

21 Luglio 2022



Ancora disagi sulle strade comunali e provinciali che interessano il territorio di **Andria**. Oltre a sobbalzi e danneggiamenti dei componenti plastici e ferrosi dei veicoli, si segnalano persino pericolosissimi ed improvvisi **tagli alle gomme delle auto**. Lo sanno bene gli automobilisti rimasti in panne per questi pericolosi episodi:



Mentre nei giorni scorsi si segnalavano già casi simili lungo la **Strada Tangenziale di Andria**, anche sulla **Sp2** – che collega la città federiciana alla vicina **Canosa di Puglia** nonché alla frazione andriese di **Montegrosso** – una famiglia è rimasta in seria difficoltà a causa dello scoppio di uno degli pneumatici. A procurare questi disagi – che solo per fortuna, sino ad ora, non hanno causato gravi incidenti – sono le svariate buche presenti da tempo in queste strade e spesso segnalate anche lungo le strade del centro cittadino. Un fenomeno – quello di buche e voragini – che non interessa solo Andria, certo, ma che nella nostra città sta manifestando particolare disagio per gli automobilisti e le loro famiglie.

"Ad Andria fuochi d'artificio ogni giorno: inquinamento acustico e aereo cancerogeno. Danni anche a falde acquifere ed animali" – la denuncia di 3Place

21 Luglio 2022



Lo rendono noto sui social gli ambientalisti dell'associazione **3Place**: **"Dal 20 Settembre 2021 al 18 Luglio 2022** abbiamo monitorato a livello di **rumore** da due punti differenti della città il numero di fuochi d'artificio che vengono "sparati" nella città di Andria. I due punti di monitoraggio sono stati **Via Bisceglie** e zona **Santissimo Sacramento**. Il risultato è che in 301 giorni di monitoraggio sono stati udite ben **135 batterie di fuochi d'artificio, ossia nel 45% dei giorni monitorati si è sparato**. Ma i dati allarmanti sono altri:

1. I punti di monitoraggio essendo stati fatti dalle abitazioni di due nostri volonari* non danno la fotografia totale della città: ed è per questo che siamo sicuri nell'affermare (facendo una ipotesi) che **ad Andria si "spara" praticamente ogni giorno**. 2. Abbiamo rilevato anche fuochi d'artificio sparati **addirittura 3 volte in una sola sera** (e quasi nella stessa zona). 3. Abbiamo inviato diverse PEC a Istituzioni e Forze dell'Ordine, una in particolare, che ricordiamo, è quella del 04 Ottobre 2021 con la quale chiedevamo ai soggetti l'attuazione di provvedimenti idonei a **limitare e/o evitare l'esplosione incontrollata di fuochi d'artificio e di intensificazione dei relativi controlli**. Ad oggi **non abbiamo ricevuto risposta e la situazione è fuori ogni controllo**. Ricordiamo che:

I **metalli** usati per i coloranti, infatti, rimangono **dispersi nell'ambiente per giorni dopo l'evento**. Per realizzare i fuochi d'artificio vengono utilizzati anche **metalli pesanti ed altamente tossici** quali **piombo, cromo, antimonio**; il **particolato con diametro di 10 e 2.5 micron**, generato durante la combustione, rimane sospeso in aria. Segnatamente, i **PM2.5** possono causare gravi **problemi respiratori e cardiovascolari**. **Clorati e perclorati** vengono utilizzati per aumentare l'effetto scenico di alcuni colori rendendoli più brillanti, ma quantità elevate di perclorati possono **contaminare le falde acquifere** nelle immediate vicinanze del luogo dove vengono utilizzati i fuochi d'artificio; Inquinanti gassosi quali **biossido di azoto (NO2) e biossido di zolfo (SO2), monossido di carbonio (CO) e biossido di carbonio/anidride carbonica (CO2)** vengono prodotti e liberati in grandi quantità durante la combustione dei fuochi d'artificio:

essi possono causare **problemi respiratori ed asma**; I fuochi d'artificio, per di più, sono fonte di **pericolo e di stress per molti animali**. Mentre per gli animali domestici viene consigliato di tenerli in casa e chiudere le finestre per cercare di attutire il rumore, **ciò non è possibile per gli animali che vivono nelle fattorie o per gli animali selvatici**. L'impatto dei **suoni forti ed improvvisi** sugli animali

*selvatici è difficile da valutare e dipende dalla specie. Tuttavia, è indubbio che i forti rumori arrechino disturbo sia ai selvatici sia agli animali da fattoria. Ad esempio, gli uccelli che stazionano nelle zone in cui vengono scoppiati i fuochi d'artificio, oltre a fuggire nel momento in cui sentono il rumore, tendono ad abbandonare quella zona e a non nidificarvi più nei periodi successivi. Inoltre, i selvatici che vivono in cattività subiscono un forte stress poiché non sono in grado di attuare i loro normali comportamenti di fuga; Molti cani mostrano chiari segnali di paura e stress quando sentono i fuochi d'artificio ed alcuni possono anche ferirsi, ad esempio rimanendo investiti da un'auto se finiscono in strada tentando di fuggire e di contro possono provocare incidenti che a loro volta possono anche risultare fatali. In aggiunta all'immediata risposta di stress, i cani possono anche generalizzare la paura per i fuochi d'artificio ad altri rumori simili, come i tuoni dei temporali. Questo può causare un effetto a lungo termine sul benessere e sulla serenità dell'animale. I gatti, invece, durante i fuochi d'artificio, tendono a nascondersi, quindi è più difficile per i proprietari riconoscere la gravità dello stato di stress; Pertanto chiediamo a tutti i nostri concittadini/e che siano essi ragazzi/e o adulti/e di evitare sin da subito l'utilizzo dei BOTTI per le proprie feste di compleanno o altro: qualche minuto di "divertimento e bellezza" per causare problemi ad animali e alla nostra salute non ne valgono veramente la pena. Alle Autorità e Istituzioni chiediamo dei controlli in quanto la situazione è fuori controllo. VERSO UN CAMBIAMENTO CULTURALE" – concludono dall'associazione 3Place di Andria. VideoAndria.com ricorda che simili osservazioni, oltre che dall'associazione ambientalista, erano state espresse in più circostanze anche da associazioni animaliste e dall'ecologista andriese **Nicola Montepulciano**. Nonostante i numerosi tentativi di sensibilizzazione, una parte della popolazione, purtroppo, è ancora affetta da una malattia gravissima: l'idiozia mista all'illegalità. L'auspicio è che queste costanti analisi puntuali possano aiutare la cittadinanza a scuotere le coscienze di tutti.*

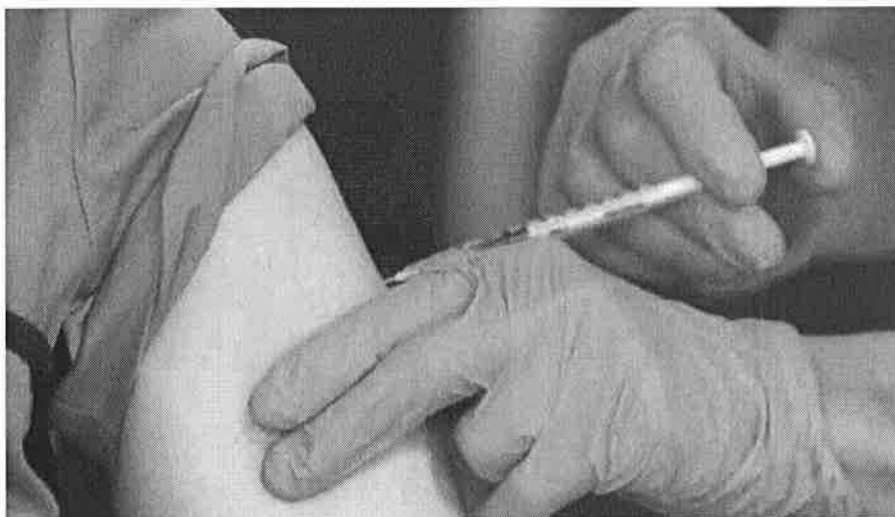
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oilodiandria = Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Asl Bt: Covid-19, quarta dose per over 60 anni e fragili. Necessaria la prenotazione

21 Luglio 2022



Covid-19, secondo richiamo (quarta dose) per over 60 anni e fragili. Indicazioni sull'attività vaccinale Asl Bt. La Regione Puglia ha aggiornato le indicazioni operative per la somministrazione del secondo richiamo di vaccino anti-Covid (cosiddetta quarta dose o second booster) per alcune categorie di persone. Il secondo richiamo è raccomandato alle persone: **dai 60 anni in su o dai 12 anni in su con elevata fragilità** motivata da patologie concomitanti o preesistenti. **Attività vaccinale Asl Bt:**

! la vaccinazione è rivolta a tutte le persone di età uguale o superiore a 60 anni, alle persone con elevata fragilità, alle persone che devono completare il ciclo vaccinale;

! le vaccinazioni vengono eseguite **presso gli Uffici di Igiene** dei dieci comuni della provincia BAT;

! è **necessaria la prenotazione** presso i Cup, in farmacia o attraverso il Call Center al numero 800.550.177. Ecco il calendario di apertura degli Uffici di Igiene per ogni comune della Provincia Bat:

VACCINAZIONI	SEDE	MARTEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	LE VACCINAZIONI SI EFFETTUANO SU PRENOTAZIONE
	ANDRIA	15-17,30	15-17,30	9-12	
	BARLETTA	9-12	9-12		
	TRANI		15-17,30		
	BISCEGLIE	15-17,30	15-17,30		
	CANOSA	15-17,30	15-17,30		
	TRINITAPOLI		15-17,30		
	MARGHERITA		15-17,30		
	SAN FERDINANDO		15-17,30 P		
	MINERVINO	15-17,30			
	SPINAZZOLA		15-17,30		

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Il Forum Animalista di Andria chiede un nuovo incontro con gli enti locali. L'obiettivo è superare le criticità

21 Luglio 2022



Lo rende noto in una nota il **Forum Animalista di Andria** che osserva: *“In riferimento alla segnalazione prodotta dallo scrivente Forum, trasmessa alle competenti Autorità, riscontrata dagli Enti di riferimento e dall'Associazione **“Adottami col cuore”**; alla luce di tutto quanto ne è conseguito, comprese le reazioni pubblicate sugli Organi di Informazione; avendo preso atto della nota trasmessa dalla Regione Puglia nella quale, a proposito del randagismo nella città di Andria, ha determinato la presa di posizione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale Sezione Promozione della Salute e del benessere – Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, con la nota finale indirizzata al Sindaco, al Comando della Polizia Locale e al Servizio Patrimonio della città di Andria nella quale si ribadisce che:*

*“In riferimento alla nota prot. 47784 inviata in data 30/06/2022 si precisa quanto segue. La L.R. 02/2020, art. 4 comma 1 lettera g) cita tra le competenze dei Comuni: “i trattamenti sanitari per gli animali d'affezione vaganti recuperati, compresi gli interventi di pronto soccorso, che non rientrano tra le competenze dei Servizi Veterinari delle AASSLL, da effettuarsi tramite convenzioni con strutture veterinarie”. Ne consegue che il trasporto verso la struttura veterinaria (ambulatorio, clinica) di un cane che necessita di cure mediche ed il suo successivo trasporto verso il canile sanitario/rifugio comunale **debba essere svolto dal Comune** in quanto da intendersi come proprietario dell'animale in questione.” Tutto quanto premesso, considerato che è stata annunciata la convocazione da parte del comune di **Andria** di un **Tavolo Tecnico** cui saranno invitati il Servizio Veterinario della **ASL BAT** e le **Associazioni Animaliste** al fine di coordinare le attività di ciascun soggetto chiamato in causa e programmare azioni condivise;*

*Visto che un Tavolo Tecnico sul Randagismo, presieduto dal Comandante della Polizia Locale e dall'Assessore alla Sicurezza, è già stato istituito ma non si è mai più riunito, nonostante la richiesta di chiarimenti da parte della Prefettura di Barletta Andria Trani cui le Associazioni aderenti al Forum si erano rivolte avendo avuto riscontro ma poi senza altro seguito, con la presente siamo a **CHIEDERE un incontro**, singolo o collegiale, con i destinatari della presente nota” – sottolineano nella nota gli animalisti andriesi che concludono:*

*“L'incontro è finalizzato non solo alla presentazione della costituzione del **Forum Animalista Andria** ma anche per rappresentare le difficoltà registrate nelle azioni di intervento, considerato il lunghissimo lasso di tempo che intercorre dal momento delle segnalazioni da parte dei Volontari a quello del soccorso che, a volte, avviene anche con molte ore di ritardo se non addirittura dopo alcuni giorni, con conseguenze immaginabili e talvolta fatali per gli animali da soccorrere” – concludono dal FAA.*

Dimissioni di Draghi, la delusione del Sindaco di Andria: "bruttissima pagina di politica nazionale che crea instabilità. Ma non ci scoraggiamo, andiamo avanti" – VIDEO

21 Luglio 2022



"Al peggio non c'è mai limite. È una bruttissima pagina di politica nazionale. Se di politica si deve parlare. Coinvolgere uomini e poi bruciarli in nome di non meglio precisate priorità è davvero becero. Ed è il segno di quello che alcuni soggetti rappresentano, ahino!" – è il commento del Sindaco di Andria **Giovanna Bruno**. Gli altri aggiornamenti diffusi in un video pubblicato sui social:

"Secondo ciclo di sanificazione e lavaggio rete fognaria nera e mista in corso dall'1/7 al 4/8 da parte dell'AQP. Interessata tutta la città, le borgate e la zona del Castello. Nel frattempo si pianificano gli interventi massicci di ammodernamento della rete idrica. **Incontro in aula consigliare con i tecnici dell'ASSET** e i gruppi consiliari, per decidere insieme sulla migliore accessibilità al nuovo ospedale. **Al via la sesta edizione del Festival della Disperazione**. Da oggi fino al 27 luglio, presso il seminario vescovile. Complimenti agli organizzatori e in bocca al lupo per la riuscita di questa nuova edizione" – ha ricordato **ieri sera** la Sindaca Bruno. Link video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: camion si schianta contro abitazione, un ferito in via Maraldo

21 Luglio 2022



Paura stamane in **via Maraldo** quando un mezzo pesante, per cause ancora in fase di accertamento, si è scontrato contro la parete di una palazzina:

L'unico a restare ferito è stato il conducente del mezzo coinvolto, **un camionista di circa 50 anni**, raggiunto dagli operatori sanitari del **118** e trasportato presso l'**ospedale "Bonomo" di Andria**. Sul luogo dell'accaduto anche le forze dell'ordine. L'episodio si è verificato a poche decine di metri dalla **rotonda di via Bisceglie**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Puglia: come richiedere i nuovi buoni servizi diurni e domiciliari per anziani e persone con disabilità

21 Luglio 2022



A partire da oggi e fino alle ore 12:00 di giovedì 29 settembre 2022, è possibile presentare le domande per i **buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**. Lo comunica l'assessora regionale al Welfare **Rosa Barone**:

*"Anche quest'anno" – spiega Barone – "come già accaduto per la precedente annualità, abbiamo **anticipato i tempi** per la presentazione delle domande, in modo da consentire a tutte le famiglie pugliesi di iniziare a presentare la propria domanda in un periodo più agevole rispetto al mese di **agosto**. Vogliamo venire incontro alle famiglie che hanno bisogno di questo beneficio che, lo voglio ricordare, non consiste nell'erogazione di un contributo monetario, ma interviene abbattendo il costo finale della retta, con una percentuale da un minimo del **20%** sino ad un **massimo del 100%** in base al valore **ISEE**, per la frequenza di fondamentali servizi socio-assistenziali e sociosanitari da parte dei loro congiunti disabili e anziani non autosufficienti".* Le domande possono essere presentate esclusivamente on-line, all'indirizzo:

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> – PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022
previa autenticazione con credenziali **SPID Livello 2** e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono


anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Home > Andria > Andria - Piano Occupazionale del Comune, in arrivo 55 nuove assunzioni

ANDRIA ATTUALITÀ LAVORO

21 Luglio 2022

Andria – Piano Occupazionale del Comune, in arrivo 55 nuove assunzioni

 scritto da Redazione



Licenziato martedì scorso, in giunta, il **Piano Occupazionale del Comune** già presentato ad aprile, ora integrato grazie al **PNRR**.

“Al Comune di Andria, – spiega l’Assessore al Personale, **Pasquale Colasuonno** – grazie al nuovo assetto, ci saranno in tutto **55 nuove assunzioni**. **31** a tempo determinato extrafinanziato e **24** a tempo indeterminato.

Entreranno a far parte della macchina amministrativa assistenti sociali, geometri, istruttori direttivi, informatici, vigili, figure che saranno fondamentali per una riorganizzazione generale della macchina amministrativa e un potenziamento degli uffici.

Ovviamente, a beneficio della cittadinanza. Alle nuove assunzioni vanno inoltre aggiunte le progressioni verticali previste, **ossia gli avanzamenti di carriera**, fermi da anni, che interesseranno parte dell’organico. Va ricordato che essendo noi un Comune in pre-dissesto finanziario, la nostra capacità di assumere è ridotta a un terzo, e non è stato facile trovare la quadra restando dentro certi limiti rigidissimi.

A tal proposito adesso il Piano dovrà essere valutato dal **COSFEL**, la Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali. Dopodiché procederemo all’avvio delle procedure di assunzione.

Non ci resta che auspicare tempi brevi di approvazione, così da avere – conclude Colasuonno – il prima possibile al servizio della città una nuova dote di energie e professionalità, di cui abbiamo bisogno come l’ossigeno”.

Home > Andria > Andria - Panico in via Maraldo, camion sfonda il portone di un'abitazione:...

ANDRIA CROCIATA

21 Luglio 2022

Andria – Panico in via Maraldo, camion sfonda il portone di un'abitazione: ferito il conducente



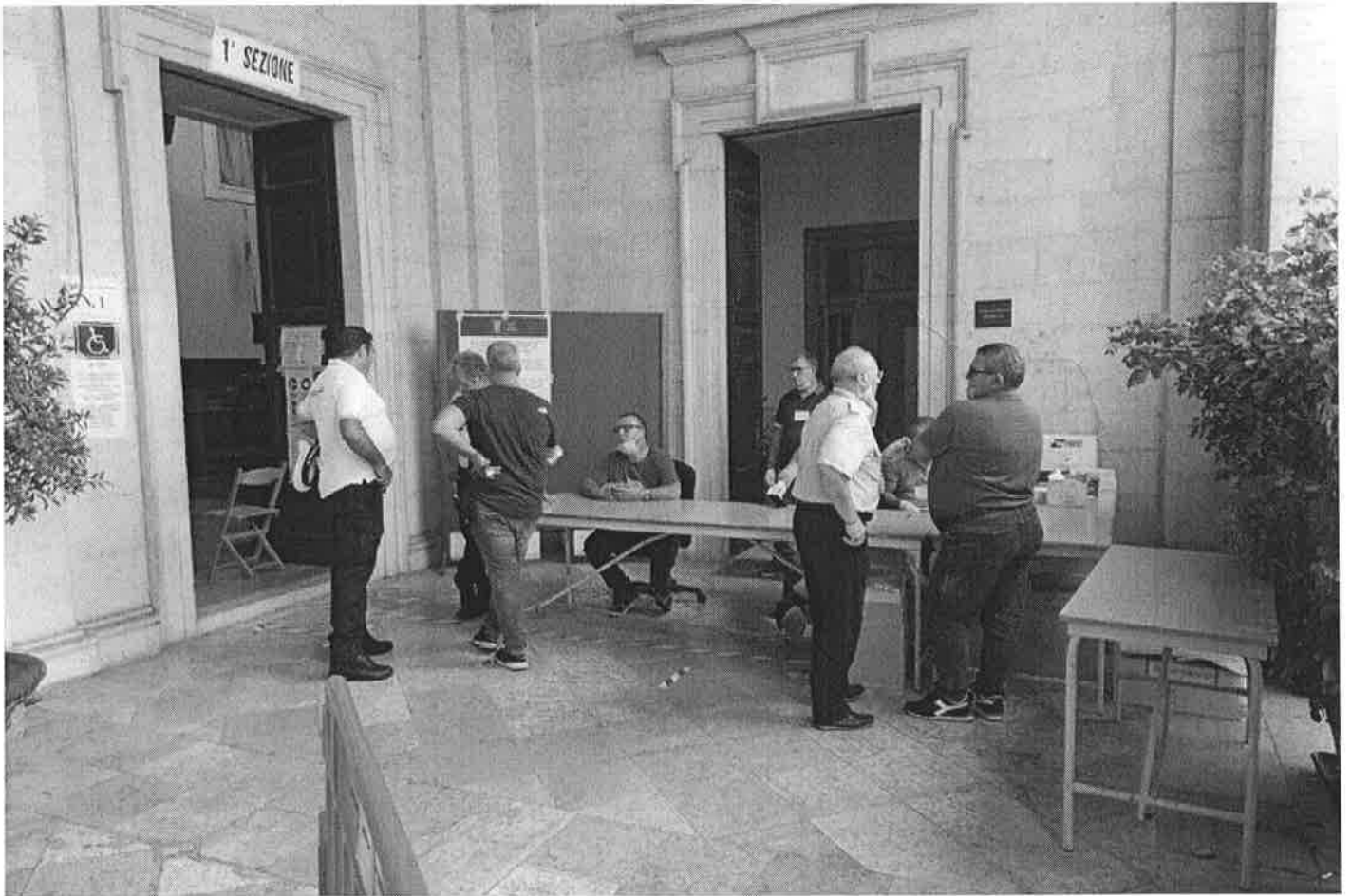
scritto da Alessandro Liso



Questa mattina in via Maraldo, nella periferia sud di Andria, un camion ha impattato contro il portone d'ingresso di un'abitazione.

Secondo alcune indiscrezioni, il mezzo pesante era regolarmente parcheggiato senza nessuno a bordo quando, a causa probabilmente di un guasto meccanico, avrebbe invaso il marciapiede per poi terminare la sua corsa contro una palazzina.

Il conducente, un 50enne, accortosi dell'accaduto, ha cercato invano di arrestare la corsa del camion, procurandosi anche delle ferite più o meno gravi agli arti inferiori, tanto da richiedere l'intervento di un'ambulanza del 118 di Andria che l'ha trasportato in codice rosso al locale nosocomio.



Italia pronta al voto: ecco la geografia dei collegi in Puglia e quindi per Andria, alla Camera ed al Senato

Quali saranno gli effetti della riduzione del numero dei parlamentari sul territorio

PUGLIA - VENERDÌ 22 LUGLIO 2022

© 6.20

A cura di
VITO TROILO

Gli italiani torneranno alle urne: è la conseguenza naturale dell'imminente scioglimento delle Camere, che sarà sancito a breve dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella a seguito delle dimissioni del primo ministro Mario Draghi, che resterà comunque in carica per il disbrigo degli affari correnti ([link all'articolo](#)).

Uno snodo storico per due aspetti: le elezioni politiche si svolgeranno, per la prima volta, nel secondo semestre dell'anno, il 25 settembre; gli eletti della XIX Legislatura non saranno più 945 (630 per la Camera e 315 per il Senato) ma "solo" 600: 400 prenderanno posto fra i banchi di Montecitorio, 200 siederanno a Palazzo Madama.

La diminuzione del numero di parlamentari si produrrà con tutti i suoi effetti sulla composizione delle due assemblee legislative. Vale perciò la pena fare il punto della situazione riguardo le quote di rappresentanza che, secondo quanto contenuto nella legge elettorale in vigore, spetteranno al territorio pugliese.

Camera dei deputati

La nuova assemblea di Montecitorio sarà composta da 400 deputati: 244 saranno individuati con sistema proporzionale; 148 con sistema maggioritario a turno sulla base di collegi definiti per suddivisione territoriale; 8 infine quale espressione del voto degli italiani residenti all'estero. Un elemento da non trascurare è quello relativo allo sbarramento al 3% nella quota proporzionale: in pratica, le liste che nel totale nazionale non supereranno il 3% dei voti validi non parteciperanno alla ripartizione dei 244 seggi.

Quanti deputati eleggerà la Puglia?

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 sono assegnati alla Puglia, in totale, 27 seggi alla Camera: 10 attraverso i collegi uninominali (ovvero nelle sfide "faccia a faccia" tra candidati delle coalizioni) e 17 con la quota proporzionale (cioè mediante una ripartizione fra tutte quelle liste che, a livello nazionale, hanno superato il famigerato sbarramento del 3%).

I collegi uninominali

Il collegio 1 (Foggia) aggrega 39 comuni della provincia foggiana, incluso il capoluogo. Il territorio interessato è collocato prevalentemente nella parte della provincia a ovest di Foggia; altri centri rilevanti per numero di residenti sono San Severo e Lucera.

Il collegio 2 (Cerignola) aggrega i restanti 22 comuni della provincia di Foggia e 3 comuni della Bat: Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Il collegio si sviluppa prevalentemente nell'area del Parco del Gargano e si allunga verso sud fino ai comuni di Cerignola e Canosa di Puglia. Altri centri rilevanti per numero di residenti sono Manfredonia e San Giovanni Rotondo.

Il collegio 3 (Andria) riunisce i restanti 7 comuni della Bat, ovvero Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Minervino Murge e Spinazzola.

Il collegio 4 (Molfetta) comprende 17 comuni della città metropolitana di Bari e grazie alla sua conformazione allungata forma una fascia attorno al comune di Bari e all'area limitrofa, estendendosi da nord, dai comuni di Molfetta e Corato e dall'area del Parco nazionale dell'Alta Murgia fino ad arrivare a sud ai comuni di Monopoli e Polignano a Mare passando, tra gli altri, per il comune di Bitonto. Comprende anche Terlizzi, Giovinazzo e Ruvo di Puglia.

Il collegio 5 (Bari) aggrega 9 comuni della città metropolitana di Bari, tra cui il capoluogo e Modugno sono i più popolosi.

Il collegio 6 (Altamura) riunisce i restanti 15 comuni della città metropolitana di Bari e 7 comuni della provincia di Taranto, estendendosi quindi dall'entroterra barese (Altamura e Gravina in Puglia i comuni più popolosi in quest'area) fino a parte del golfo di Taranto e dell'entroterra tarantino (Martina Franca il comune con più residenti).

Il collegio 7 (Brindisi) aggrega tutti i 20 comuni della provincia brindisina; oltre al capoluogo, si segnalano per numero di residenti anche i comuni di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni.

Il collegio 8 (Taranto) accorpa i restanti 22 comuni della provincia di Taranto, incluso il capoluogo omonimo e i popolosi comuni di Grottaglie, Massafra e Manduria.

Il collegio 9 (Lecce) aggrega 30 comuni della provincia di Lecce e si estende dal versante adriatico, dove si trova il capoluogo, a quello ionico, dove si trovano i comuni di Nardò e Porto Cesareo.

Il collegio 10 (Galatina) comprende tutti i restanti 66 comuni della provincia di Lecce, sviluppandosi sull'estremità meridionale del territorio pugliese. I centri principali sono Galatina, Casarano e Gallipoli.



I collegi plurinominali

La suddivisione, in questo caso, è differente. Vale la pena riportarla perchè in ciascuno dei quattro collegi la composizione dei listini dei singoli partiti può variare.

Nella sostanza, i collegi Puglia 1 (tutto il foggiano e la Bat), Puglia 2 (buona parte dell'Area Metropolitana di Bari) e Puglia 3 (Murgia meridionale e tarantino) eleggeranno ciascuno 4 deputati; il collegio Puglia 4 (che abbraccia le province di Brindisi e Lecce) ne determinerà 5, per un totale di 17 eletti in Puglia dalla quota proporzionale.



La nuova assemblea di Palazzo Madama sarà composta da 200 componenti (esclusi i senatori a vita): 122 saranno individuati con sistema proporzionale; 74 con sistema maggioritario a turno sulla base di collegi definiti per suddivisione territoriale; 4 infine quale espressione del voto degli italiani residenti all'estero. Un elemento da non trascurare è quello relativo allo sbarramento al 3% nella quota proporzionale: in pratica, le liste che nel totale nazionale non supereranno il 3% dei voti validi non parteciperanno alla ripartizione dei 74 seggi.

Quanti senatori eleggerà la Puglia?

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 sono assegnati alla Puglia, in totale, 13 seggi al Senato: 5 attraverso i collegi uninominali (ovvero nelle sfide "faccia a faccia" tra candidati delle coalizioni) e 8 con la quota proporzionale (cioè mediante una ripartizione fra tutte quelle liste che, a livello nazionale, hanno superato il famigerato sbarramento del 3%).

I collegi uninomali

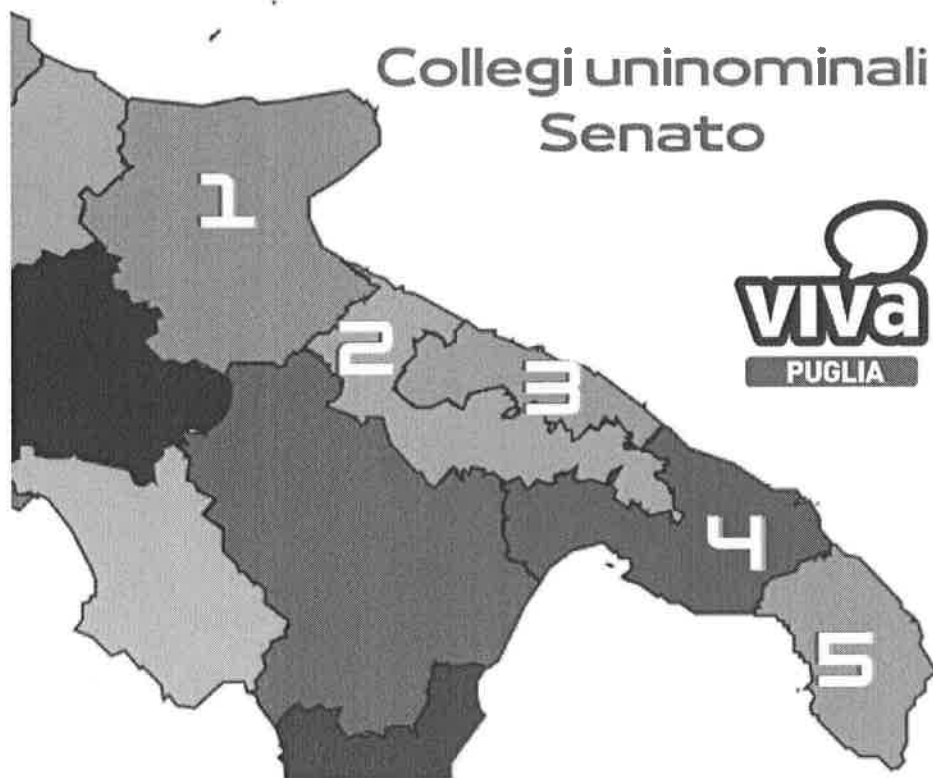
Il collegio 1 (Foggia) è costituito dall'intero territorio della provincia di Foggia (61 comuni, compreso Cerignola) al quale sono stati aggregati due comuni della Bat: Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia.

Il collegio 2 (Andria) aggrega 8 comuni della Bat (Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Spinazzola e Canosa di Puglia), 15 comuni dell'entroterra della provincia barese (fra cui Altamura e Gravina di Puglia) ed il comune di Martina Franca della provincia di Taranto.

Il collegio 3 (Bari) abbraccia 26 comuni della provincia barese tra cui, oltre al capoluogo, Molfetta, Corato, Bitonto, Terlizzi, Giovinazzo, Ruvo di Puglia, Modugno e Monopoli.

Il collegio 4 (Taranto) è costituito dall'intero territorio delle province di Taranto (escluso Martina Franca) e Brindisi. I centri più popolosi oltre ai due capoluoghi sono Fasano e Francavilla Fontana

Il collegio 5 (Lecce) è costituito dall'intero territorio della provincia di Lecce. Oltre al capoluogo, i comuni principali in base alla popolazione sono Nardò e Galatina.



Collegio plurinomiale

È composto, semplicemente, dall'intero territorio regionale. In questo caso, gli otto eletti saranno ripartiti proporzionalmente fra le singole liste che avranno superato - a livello nazionale - lo sbarramento del 3%.



Paradossi della nostra agricoltura: bene le esportazioni di olio d'oliva ma aziende al collasso per elevati costi di produzione

E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti Puglia, sui dati Istat sul commercio estero

PUGLIA - VENERDÌ 22 LUGLIO 2022

🕒 6.27

Con un balzo del 51% volano all'estero le vendite dell'olio extravergine di oliva made in Puglia, ma la siccità e i costi di produzione balzati di oltre il 20% a causa delle speculazioni aggravate dal conflitto in Ucraina rischiano di minare la tenuta delle aziende. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti Puglia, sui dati Istat sul commercio estero, con le ottime performance dell'olio extravergine di oliva, uno dei prodotti alla base della Dieta Mediterranea.

"Diffondere la cultura dell'olio extravergine di oliva fra i turisti e i consumatori e supportare la crescita continua della filiera dell'olio in Italia e all'estero è il nostro obiettivo perché i consumatori sono affamati di informazioni e conoscenza sul mondo dell'olio", commenta Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia che ricorda come l'ulivo in Puglia sia presente su oltre 370mila ettari di terreno coltivato, con 5 oli extravergine DOP e 1 IGP Olio di Puglia, "con l'olivicoltura pugliese che è la più grande fabbrica green del Mezzogiorno d'Italia con 60 milioni di ulivi, il 40% della superficie del Sud, quasi il 32% nazionale e l'8% comunitaria ed un valore di 1 miliardo di euro di PLV (Produzione Lorda Vendibile) di olio extravergine di oliva".

Un vero salto - precisa la Coldiretti Puglia - si è verificato nel Regno Unito con un raddoppio che evidenzia

come l'export pugliese si sia rivelato più forte della Brexit, dopo le difficoltà iniziali legate all'uscita dalla Ue, seguito dalla crescita delle vendite anche negli Stati Uniti, mentre si sono rarefatti gli scambi con la Russia.

A impattare fortemente sulla produzione olearia in Puglia sono il prezzo del carburante, con le bollette più che raddoppiate in pochi mesi – aggiunge Coldiretti Puglia - il costo dell'energia e i rincari di vetro (+15%) per le bottiglie e carta (+70%) per le etichette, fino ai costi stellari per imbottigliamento, confezionamento e trasporti.

In questo scenario serve una ulteriore stretta sui controlli, per stoppare le pratiche sleali che scaricano sull'anello più debole della filiera gli oneri delle promozioni commerciali, grazie alla Legge fortemente sollecitata da Coldiretti per rendere più equa la distribuzione del valore lungo la filiera ed evitare che il massiccio ricorso attuale alle offerte promozionali di una parte della Gdo non venga scaricato sulle imprese di produzione già costrette a subire l'aumento di costi di produzione, proprio quando – insiste Coldiretti Puglia - più di 8 italiani su 10 (82%) lto cercano sugli scaffali prodotti Made in Italy per sostenere l'economia ed il lavoro del territorio.

Il consiglio della Coldiretti è quello di diffidare dei prezzi troppo bassi, acquistare extravergini a denominazione di origine Dop e Igp, quelli in cui è esplicitamente indicato che sono stati ottenuti al 100 per 100 da olive italiane o di comperare direttamente dai produttori olivicoli, nei frantoi o nei mercati di Campagna Amica dove è possibile assaggiare l'olio EVO prima di comprarlo e riconoscerne le caratteristiche.

A livello regionale e nazionale vanno programmate e realizzate campagne quinquennali di comunicazione, strutturali e adeguatamente finanziate, che promuovano – dice Coldiretti Puglia - in maniera strategica e coordinata il prodotto simbolo della Puglia, l'olio extravergine di oliva.

Serve responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare – aggiunge Coldiretti Puglia - con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore per salvare le aziende agricole e tutelare i consumatori.

Per sostenere il trend di crescita dell'enogastronomia Made in Italy serve ora agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese, ma anche con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e cargo, sottolinea Coldiretti Puglia nel sottolineare l'importanza di cogliere l'opportunità del Pnrr per modernizzare la logistica nazionale che ogni anno rappresenta per il nostro Paese un danno in termini di minor opportunità di export. Ma è importante lavorare anche sull'internazionalizzazione per sostenere le imprese che vogliono conquistare nuovi mercati e rafforzare quelli consolidati – conclude Coldiretti Puglia - valorizzando il ruolo strategico dell'ICE e con il sostegno delle ambasciate.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Sciolte le Camere, si vota il 25 settembre

Al via la campagna elettorale

ITALIA - GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

🕒 5.44

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato, nel pomeriggio di giovedì 21 luglio, il decreto di scioglimento delle Camere. Il primo ministro dimissionario Mario Draghi si è recato al Quirinale per controfirmare il documento, come previsto dalla Costituzione.

«La situazione politica ha condotto alla decisione di sciogliere le Camere: la discussione, il voto e le modalità con cui è stato espresso mercoledì hanno reso evidente il venire meno del sostegno del Parlamento al governo e l'assenza di prospettive di dare vita a nuova maggioranza, rendendo obbligatorio questo passaggio» è quanto riportato in una nota della presidenza della Repubblica.

Lo scioglimento delle Camere a far data dal 21 luglio rende automatico, in virtù di quanto previsto dall'articolo 61 della Costituzione, lo svolgimento delle elezioni politiche domenica 25 settembre, in quanto l'ipotesi di voto il 2 ottobre non rientrerebbe nella finestra dei 70 giorni prevista dalla Carta: ne saranno infatti trascorsi 72. La campagna elettorale è di fatto già cominciata.



andriaviva.it



Covid, 8 decessi registrati in Puglia nelle ultime ore

Il dato dei ricoverati risalgono a quota 500

ANDRIA - GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

🕒 17.03

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a giovedì 21 luglio 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

441416 Area Metropolitana di Bari

273866 Provincia di Lecce

194372 Provincia di Foggia

182693 Provincia di Taranto

127616 Provincia di Brindisi

119515 Provincia Bat

12219 residenti fuori regione

4472 provincia di residenza non nota

Totale casi Puglia: 1356169

Test effettuati in Puglia: 11919741

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1267948

Decessi: 8757 (8 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 79464

Ricoverati: 500 (4 in più rispetto a ieri), compresi i 17 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (dato stabile rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 23391

Casi positivi: 5993 (tasso di positività del 25.62%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

1858 Area Metropolitana di Bari

1235 Provincia di Lecce

920 Provincia di Taranto

694 Provincia di Foggia

596 Provincia di Brindisi

527 Provincia Bat

134 casi di residenti fuori regione

29 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Mancata raccolta rifiuti in contrada Lama di Carro: la situazione peggiora di giorno in giorno

I residenti stanchi di questa situazione ormai cronica. Un disservizio che purtroppo continua a colpire utenti che pagano regolarmente la TARI

ANDRIA - GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

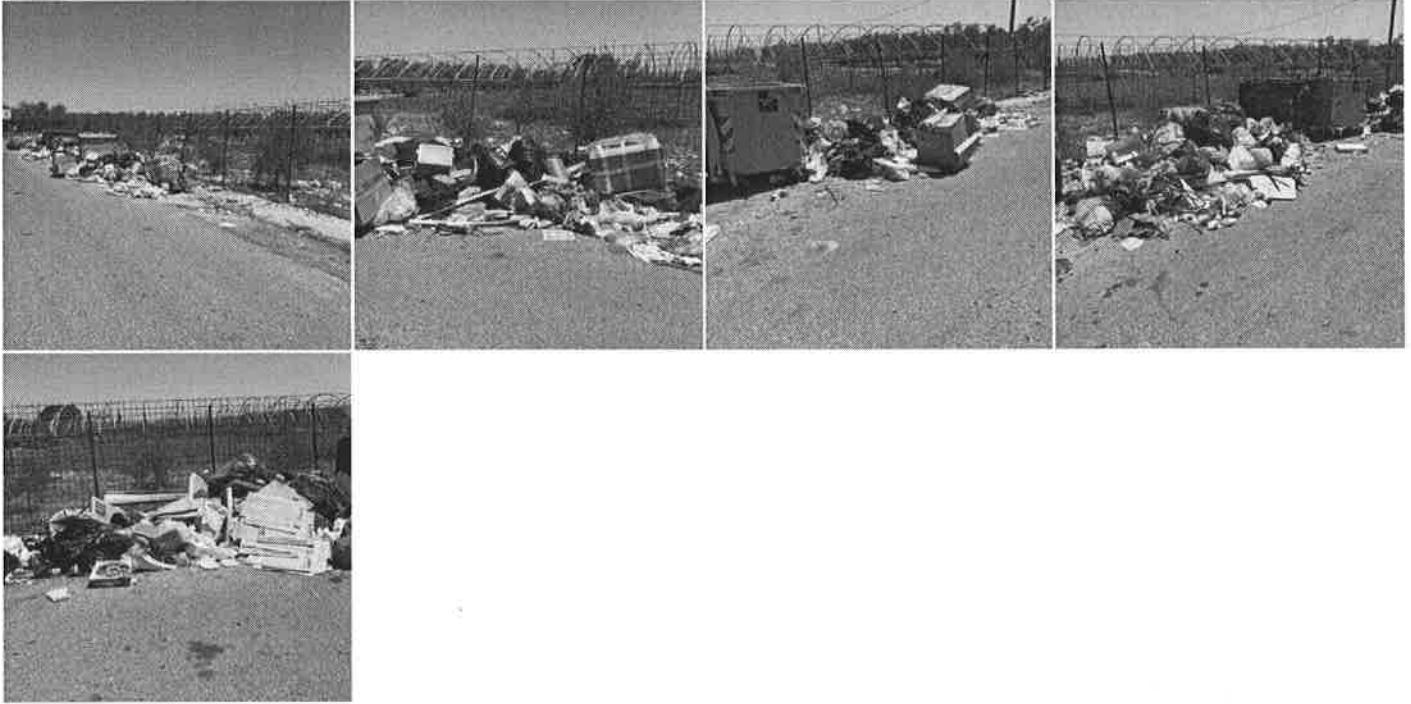
🕒 14.30

Sono ormai stanchi di fare appelli e di chiedere lo svolgimento di un servizio pubblico, atteso che molti dei residenti della zona di contrada Lama di Carro, pagano regolarmente la tassa rifiuti. L'ultimo appello pubblico, senza contare quelli agli uffici comunali ed alla società che sta svolgendo dal 1° luglio il servizio di raccolta, risale al 6 luglio. Quella che sembrava già di per se una situazione grave adesso è diventata drammatica: cumuli e cumuli di rifiuti, di ogni tipo e stratificati, tanto è il tempo intercorso da quando è avvenuta l'ultima bonifica, risalente a diversi mesi addietro.

I residenti, gli agricoltori di contrada Lama di Carro sono esausti di chiedere sempre interventi di bonifica dell'area in cui si trovano i cassonetti destinati alla raccolta dei rifiuti. La zona è sempre, continuamente, preda di irriducibili sporcaccioni che gettano di tutto. In compenso le ditte che svolgono il servizio raccolta rifiuti ci mettono del loro, non effettuando il servizio di raccolta così come dovrebbero. E così i cumuli di rifiuti crescono giorno per giorno e l'olezzo del contenuto di sacchi e sacchetti si spande nell'aria coprendo quello meraviglioso della natura circostante. Per non parlare dei banchetti serali che cinghiali, volpi, volatili e

purtroppo topi compiono lautamente, ringraziando gli immancabili zozzoni.

Ormai, a causa del caldo la puzza nauseabonda non ci lascia neanche la notte. E' impossibile dormire con le finestre aperte senza respirare l'olezzo nauseabondo che promana da quelle cataste di immondizia. Chiediamo adesso anche l'intervento dell'Ufficio Igiene della Asl Bt. Ormai si tratta di una situazione igienico sanitaria pericolosissima.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Xylella, Sicolo (Italia Olivicola): "Continua a diffondersi, potenziare monitoraggio"

Secondo i dati attuali, emersi a partire dal terzo monitoraggio pugliese avviato nel maggio scorso

PUGLIA - GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

🕒 14.49

"Il batterio continua a diffondersi e a risalire lungo la Puglia, pertanto occorre ricalibrare l'attività di monitoraggio e proporre un allargamento della cosiddetta area buffer, attualmente ridotta a 50 metri dalle indicazioni comunitarie poiché l'insetto vettore sembrerebbe poter compiere voli fino a 400 metri in una stagione". È il commento di Gennaro Sicolo, Presidente di Italia Olivicola ai dati attuali, emersi a partire dal terzo monitoraggio pugliese avviato nel maggio scorso.

Gli studi pubblicati da Emergenza Xylella, il sito ufficiale della Regione Puglia, parlano di 12 nuove piante infette per un totale, nel 2022, di 59 piante intaccate di cui 31 nella zona cuscinetto, raggruppate in 3 focolai già noti e uno nuovo nella zona di Monopoli.

"Nell'area infetta risultano contaminati 183mila ettari e 21 milioni di alberi e per stoppare la diffusione della Xylella è determinante il monitoraggio, come anche l'analisi e le attività conseguenti. L'efficacia e la sistematicità degli interventi rappresentano una garanzia per le aree indenni della Puglia e delle regioni limitrofe e - aggiunge Sicolo - potrebbero essere determinanti nel generare un po' di vantaggio, in termini temporali, utile al mondo scientifico impegnato nella ricerca di soluzioni al problema".

La diffusione di Xylella fastidiosa potrebbe costare miliardi di euro nei prossimi 50 anni in Europa, mentre in Italia, se l'espansione della zona infetta non venisse arrestata, l'impatto economico potrebbe crescere fino a 5,2 miliardi di euro, afferma uno studio, già datato 2020, della prestigiosa rivista americana PNAS (Atti della Accademia Nazionale delle Scienze degli Stati Uniti d'America) sulla valutazione dell'impatto di Xylella fastidiosa sulla coltura in Italia, Grecia e Spagna.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Internalizzazione Servizio Emergenza Urgenza 118 Asl Bt, CGIL FP Bat: "Svolta importante, si recupera tempo perduto"

"Ciò favorirà la presenza di personale già qualificato ed esperto come gli autisti di ambulanze ed i soccorritori"

ANDRIA - GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

🕒 13.38

"Si parte dalla internalizzazione del Servizio Emergenza Urgenza Territoriale 118 presso l'ASL BT per poi proseguire con l'internalizzazione di altri servizi, quali il CUP e servizio trasporto disabili come prevede la Delibera di Giunta Regionale n. 951/2020".

Esprimono soddisfazione il Coordinatore del Direttivo aziendale FP CGIL Asl Bt, Michele Gorgoglione, per la FP CGIL Bat Sanità Luigi Marzano e per la Segreteria provinciale FP CGIL Bat Rosa Matera e Ileana Remini.

"Al via la internalizzazione delle 18 postazioni 118 presenti nell'Asl Bt: infatti, con deliberazione n. 926 dello scorso 15 luglio, la Direzione strategica dell'Asl Bt ha inteso affidare il servizio, ad oggi garantito dalle associazioni di volontariato in convenzione, alla gestione diretta della società in house della stessa Asl Bt Sanitaservice. E' una svolta importante che recupera il tempo perduto e garantisce risposte ai lavoratori del settore ed agli utenti soprattutto rispetto alla prevista "clausola sociale di salvaguardia occupazionale" che favorirà la presenza di personale già qualificato ed esperto come gli autisti di ambulanze e soccorritori alle dipendenze e gestione della Sanitaservice. Confidiamo nell'impegno ulteriore ed attenta valutazione dell'attuale direzione generale, diretta egregiamente dalla direttrice generale, Tiziana Dimatteo e supportata dal direttore sanitario, Alessandro Scelzi e dal direttore amministrativo Ivan Viggiano affinché tutte le procedure previste per l'affidamento alla Sanitaservice (inquadramento personale, acquisizione del parco mezzi, logistica, ecc.) siano attuate nel più breve tempo possibile e senza ostacoli ulteriori nonché continuare sul percorso intrapreso anche per l'internalizzazione del Servizio CUP e del Servizio Trasporto disabili. Dopo le manifestazioni e le azioni di lotta dei lavoratori e lavoratrici del settore, sostenute dalla CGIL FP Sanità della Bat e l'attenta e proficua interlocuzione con i vertici dell'Asl Bt restiamo soddisfatti per questo primo ed importante traguardo raggiunto e continueremo a sostenere giuste e legittime istanze di mobilitazione a "difesa, rilancio e riorganizzazione del Servizio Socio Sanitario Nazionale, Regionale e Territoriale".

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Camion contro abitazione in via Maraldo ad Andria: ferito l'autista

E' accaduto poco dopo le ore 9,30. Sul posto il servizio 118

ANDRIA - GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

© 13.04

Ha tentato in tutti i mezzi di arrestare la corsa del suo camion, ma si è ferito agli arti tanto da richiedere l'intervento del servizio 118. E' accaduto ad Andria, in via Maraldo, poco dopo le ore 9,30. Un camion dopo essere stato parcheggiato, forse senza l'inserimento del freno a mano da parte dell'autista, nel frattempo sceso dal mezzo, ha cominciato a muoversi finendo la sua corsa contro il portone di un'abitazione. L'uomo, atterrito dal mezzo che si muoveva ha cercato, invano, di fermare il mezzo, procurandosi serie ferite agli arti.

Per fortuna l'impatto del mezzo contro l'abitazione non ha procurato altri feriti, ma solo tanto spavento da parte dei passanti che numerosi frequentavano la zona. Sul posto è giunta un'ambulanza del servizio 118 che ha trasportato in codice rosso l'uomo, un 50enne al pronto soccorso del "Bonomo" di Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Housing sociale, riqualificazione zona industriale di via Barletta e polo logistico intermodale ad Andria

Firmata convenzione tra il Comune e Confindustria e Ance Bari Bat

ANDRIA - GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

🕒 5.13

Studi di fattibilità e progetti preliminari su tre asset strategici per il presente ed il futuro della città: interventi di social housing (edilizia sociale) a valere sui Programmi Innovativi per la Qualità dell'Abitare (Pinqua), la riqualificazione delle aree produttive su via Barletta e di un polo logistico intermodale con scalo merci su ferrovia Bari Nord e relative attività di servizio collegate alla Zes del porto e della zona industriale di Barletta. Si muove lungo queste tre direttrici la convenzione sottoscritta ieri mattina, mercoledì 20 luglio, a Palazzo di Città, tra i vertici di Confindustria Bari-Bat e di Ance Bari Bat e del Comune di Andria.

Illustrando le ragioni della sottoscrizione della convenzione il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ha rimarcato che si tratta della evoluzione ulteriore di "un percorso avviato da tempo e legato alla ricerca di rapporti e relazioni istituzionali funzionali anche alle progettazioni del Pnrr.

Oggi la sottoscrizione è la formalizzazione della volontà forte dell'Amministrazione di attivare l'housing sociale a valere sui Pinqua, con i suoi 45 milioni di euro di investimenti che gradualmente dovrebbero concretizzarsi; di muoversi su un orizzonte che vada oltre i confini comunali e di puntare su relazioni e collegamenti anche con comuni contermini come per il polo logistico a servizio della intermodalità con lo scalo merci su ferrovia ed il porto di Barletta.

La collaborazione con Confindustria e Ance è per noi preziosa e grazie al supporto della loro struttura Cersset, è

gratuita, a costo zero per noi". Per Confindustria Bari-Bat è intervenuto alla sottoscrizione il presidente, Sergio Fontana.

"Contribuire al rilancio produttivo del territorio di Andria per creare competitività, lavoro ed occupabilità. Sono queste alcune delle finalità di questa importante collaborazione –ha dichiarato Fontana- attivata da Confindustria Bari e BAT in vista degli obiettivi europei della transizione green ed ecologica per promuovere programmi di rigenerazione urbana e di valorizzazione di beni ambientali e culturali.

In attesa dell'emanazione del bando nell'ambito dei finanziamenti previsti dal PNRR, per 500 milioni di euro, riguardante i contratti per la logistica agroalimentare, provvederemo alla predisposizione di un progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica e contribuiremo alla costituzione di un Consorzio di imprese quale soggetto beneficiario delle risorse finanziarie.

In particolare, puntiamo alla riqualificazione dell'area posta nei pressi del casello autostradale di Andria per la realizzazione di un "Polo Logistico Intermodale specializzato per il settore agroalimentare" collegato funzionalmente con l'autostrada A16, la ferrovia Bari Nord e relative attività di servizio e logistiche, con sistema logistico integrato funzionalmente con la Zona Economica Speciale (ZES) del Porto e della Zona Industriale di Barletta.

Per Andria si tratta di un'occasione che merita di avere perché ha una marcia in più e sono contento per la vostra città e per la Bat. Vedo che questo Comune fa grossi passi in avanti grazie alle donne e agli uomini della comunità. Andria sarà un esempio per tutto il Centro Sud".

"Ance Bari e BAT – ha dichiarato il presidente dell'associazione, arch. Beppe Fragasso – metterà le proprie professionalità a disposizione del gruppo di progettazione per avviare quanto prima le fasi attuative dei progetti da sviluppare, redigere i relativi studi di fattibilità economico-finanziaria e predisporre le proposte di gestione delle opere di interesse generale con l'obiettivo di migliorarne le performance economiche, sociali e ambientali.

Questa convenzione è un altro tassello utile alla visione strategica di aree di sviluppo concepite non come corpi separati, ma in una logica di insieme".

"Questa progettazione – ha dichiarato a sua volta l'arch. Anna Maria Curcuruto, ass. alla Visione Urbana – è coerente con il Piano regionale delle Infrastrutture e Trasporti ed ora questa sinergia deve rafforzarsi con Barletta perché la strategia è puntare al porto, anche in funzione dell'allargamento delle Zes, dei bandi e della spesa di finanziamento previsti.

Quindi l'asse Andria-Barletta è strategico per l'accesso al porto e la gestione dell'intermodalità".

Alla sottoscrizione sono intervenuti, tra gli altri, anche Riccardo Cassetta, Presidente della Delegazione Bat di Confindustria, che ha confermato che "ora non resta che dare attuazione alla convenzione e noi siamo pronti"; l'ass. ai Lavori Pubblici, arch. Mario Loconte, l'arch. Lino Casieri che ha sottoscritto la convenzione per il Comune, l'arch. Cosimo Santoro, consulente di Confindustria ba-Bat e l'ing. Cappa, vice presidente della Delegazione Bari-Bat sempre di Confindustria.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Parco dell'Alta Murgia, creato un punto di approvvigionamento idrico nel Bosco Difesa Grande

Continuano le attività di contrasto degli incendi boschivi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 22 Luglio 2022



Continuano nell'Alta Murgia le attività di contrasto degli incendi boschivi, in un'estate di massima allerta alimentata dal caldo record e da lunghi periodi di siccità. Da quest'anno – con l'approvazione delle aree contigue fortemente promossa dal Parco – anche il Bosco Difesa Grande beneficia delle azioni di tutela attuate da questo ente e che hanno visto inserire, nell'importante riserva boschiva, una cisterna per il rifornimento idrico, incrementando i punti di approvvigionamento come previsto dalla Campagna AIB 2022.

L'installazione del serbatoio d'acqua si è svolta nella giornata di ieri alla presenza di Francesco Tarantini, presidente del Parco dell'Alta Murgia, e del nuovo sindaco di Gravina Fedele Lagreca.

«Con l'approvazione delle aree contigue da parte della Regione – ha detto il presidente del Parco Francesco Tarantini – l'ente allarga il suo raggio di azione a difesa del patrimonio boschivo dell'Alta Murgia. Nelle aree contigue del Parco c'è il Bosco Difesa Grande e siamo felici di poter contribuire a una sua migliore tutela in sinergia con il comune di Gravina, con cui stiamo progettando diverse iniziative di valorizzazione. Parliamo di un bosco SIC, ossia di un Sito di Importanza Comunitaria che rappresenta un fondamentale serbatoio di biodiversità, con habitat e specie di grande rilievo conservazionistico.»

Gucci dona 70mila euro a tre associazioni andriesi, Fracchiolla (FI): «Quali sono stati i criteri di selezione?»

L'intervista alla consigliera comunale

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 21 Luglio 2022

Che fine hanno fatto i 70mila euro donati da Gucci al Comune di Andria? È la domanda che si è fatta la capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Donatella Fracchiolla, che sulla questione ha presentato un'istanza di accesso agli atti, al momento rimasta inevasa.

Al centro della discussione, le modalità di scelta dei beneficiari di un finanziamento messo a disposizione dalla nota maison di moda, in occasione della sfilata di due mesi fa a Castel del Monte. I soldi sono stati destinati a tre associazioni andriesi ma sui criteri che hanno portato alla loro individuazione nessuno sa nulla.

A chiedere lumi sul finanziamento sono anche le Libere Associazioni Civiche Andriesi, che hanno scritto direttamente alla maison di moda per avere chiarimenti in merito alla scelta dei beneficiari.



Covid, ancora giù gli attualmente positivi. Oggi quasi 6mila nuovi casi e 8 decessi

In lieve rialzo i ricoveri, oltre 7mila i negativizzati

Publicato da **Redazione news24.city** - 21 Luglio 2022



Si aggiornano i numeri della pandemia in Puglia. Secondo i dati del bollettino odierno sono quasi 6mila i nuovi casi di positività al virus a fronte di circa 23.300 tamponi effettuati. Il tasso di positività rispetto a ieri sale al 25,6%. 1.858 le positività rilevate in provincia di Bari nelle ultime 24 ore, 1.235 nel leccese, 920 in provincia di Taranto, 694 in quella di Foggia, 596 i nuovi casi nel brindisino, infine 527 nella Bat. Al conto bisogna aggiungere i circa 160 contagi tra residenti fuori regione e casi in via di definizione. Da inizio emergenza sanitaria sono 1.356.169 le positività rilevate in Puglia. Si aggiorna purtroppo anche il conto dei decessi: altre 8 le vittime del virus e totale dei morti che sale a 8.757. Sul fronte dei ricoveri si registra un lieve rialzo rispetto al bollettino di ieri: sono 483 i pazienti in area non critica, in aumento di 4 unità. Restano stabili a 17 i posti letto occupati in terapia intensiva. Scendono ancora, se pur di poco, gli attualmente positivi, ad oggi sotto la soglia di 80mila. Oltre 7mila i negativizzati nelle ultime 24 ore.

Fidelis, Cudini indica le priorità sul mercato

Squadra a San Giovanni Rotondo: partito il ritiro dei biancazzurri

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 21 Luglio 2022

Le valutazioni continueranno, naturalmente, anche e soprattutto nei prossimi giorni. . Eccole le immagini di questa mattina e si riferiscono all'arrivo a San Giovanni Rotondo, sede, sino al prossimo 13 agosto, del ritiro della Fidelis Andria. Il gruppo comprende al momento 26 calciatori, tra cui elementi in prova (compresi i due portieri Bucosse e Mejri) e giovani della Primavera biancazzurra. La rosa è da completare. Cudini indica le priorità.

La Fidelis attualmente non ha portieri sotto contratto.

Molti dei calciatori legati contrattualmente alla Fidelis non rientrerebbero nei piani tecnici e societari, soprattutto coloro i quali hanno ingaggi di un certo peso. Cudini, sull'argomento, è molto chiaro. E almeno, per quanto riguarda, ciò che gli compete, lancia un messaggio inequivocabile.

Occhio alla qualità della rosa. Occhio anche alle questioni legate al minutaggio.

Da oggi si lavora a San Giovanni Rotondo, in attesa di altre novità in entrata. Domenica c'è il primo test, alle ore 18 contro il Real San Giovanni. Giovedì prossimo, stessa ora per la partitella in famiglia contro la Primavera della Fidelis.

Domani l'inaugurazione dell'Associazione Donatori Volontari della Polizia di Stato

Nel corso dell'iniziativa, una raccolta straordinaria di sangue

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 21 Luglio 2022



Si terrà domani, 22 luglio alle ore 09:00 presso la Questura di Andria l'inaugurazione della Sezione di Barletta Andria Trani dell'Associazione ADVPS – Associazione Donatori Volontari della Polizia di Stato.

All'evento prenderanno parte, il Prefetto dottor Maurizio Valiante, il Vescovo di Andria Monsignor Luigi Mansi, la Sindaca Giovanna Bruno, il Presidente Nazionale DonatoriNati Claudio Saltari ed altre autorità.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto Solidarietà e Sicurezza per rendere sempre più concreto il concetto di polizia di prossimità.

Nel corso dell'iniziativa con la collaborazione dell'autoemoteca dell'ospedale Dimiccoli di Barletta, verrà effettuata una raccolta straordinaria di sangue (che verrà avviata con la donazione da parte del Questore) alla quale prenderanno parte oltre al personale della Polizia di Stato ed a quello dei Vigili del Fuoco, alcuni ragazzi che fanno parte della parrocchia di San Giuseppe Artigiano di Andria.

Camion contro abitazione in via Maraldo, ferito l'autista

Il mezzo era parcheggiato, incidente causato forse da un guasto

Publicato da **Redazione news24.city** - 21 Luglio 2022

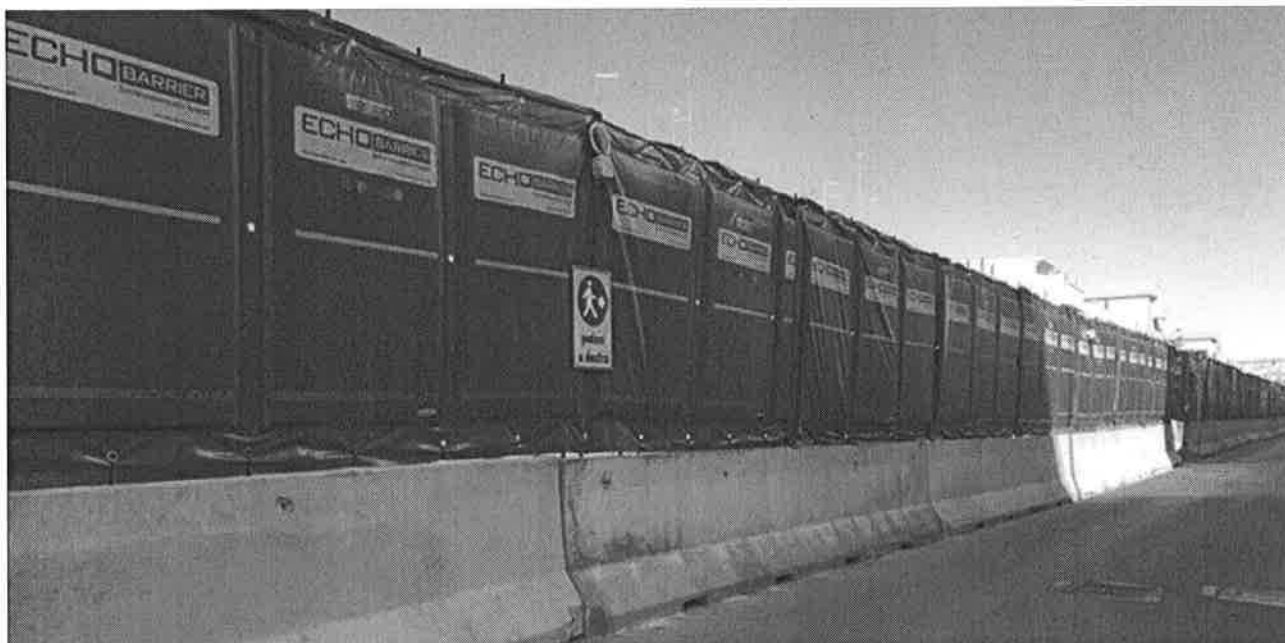


Paura questa mattina in via Maraldo, ad Andria, dove un camion è andato ad impattare contro l'ingresso di una abitazione. Diversi i danni riportati dal portone. Ferito l'autista del mezzo che era sceso poco prima da camion (dopo averlo parcheggiato) e ha poi tentato di arrestare la sua corsa. A causare l'incidente potrebbe essere stato un guasto di tipo meccanico. L'uomo, sulla cinquantina, è rimasto ferito agli arti inferiori. Soccorso da una equipe sanitaria del 118, è stato trasportato all'ospedale "Bonomo" in codice rosso.



 **Rispettá l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Vita in città



Chiusura del passaggio a livello in via Ospedaletto: le esigenze di residenti e commercianti

Se i primi vivono meglio perché c'è meno smog, i secondi registrano un calo delle vendite giornaliere. La soluzione? Un approccio integrale

ATTUALITÀ

Andria venerdì 22 luglio 2022 di Luca Ciciriello





Cantiere interramento ferroviario in via Ospedaletto © AndriaLive

Da un lato i residenti che percepiscono meno smog, inquinamento atmosferico e acustico e vivono meglio; dall'altro i commercianti che vedono ridotto il consumo al banco, cioè quello di chi, passando davanti a un negozio, acquista un prodotto velocemente. Sono le posizioni dei cittadini che abitano o lavorano a ridosso del passaggio a livello di via Ospedaletto, chiuso al traffico veicolare dallo scorso 5 luglio per i lavori d'interramento ferroviario. Sia chiaro, non si tratta di posizioni contrapposte ma esigenze legittime e diverse di cittadini. Non siamo in possesso di un dato numerico ma è evidente (e logica) la riduzione del flusso di auto.

«È molto più semplice e sicuro tornare a casa», dichiara un ragazzo disabile residente nel quartiere e che si sposta in carrozzina. Ha avuto modo di parlare con chi si sta occupando dei lavori d'interramento (ingegnere e capo cantiere) e confida di essersi sentito ascoltato nelle sue necessità di diversamente abile. Lui, che è costretto a transitare per strada a causa dei marciapiedi stretti per il suo mezzo, chiarisce che l'altro vantaggio è respirare un'aria più pulita. Gli fa eco un altro residente in via Giovine Italia: «In casa abbiamo notato che si deposita meno polvere nera sulle piante, è chiaro che c'è meno smog».

Di parere diverso gli imprenditori della zona: «La chiusura del passaggio a livello ha creato danno alle attività commerciali, registriamo un calo delle vendite - dicono - siamo penalizzati perché le persone passano meno per queste vie». Alcuni di loro hanno chiesto (e dopo qualche giorno ottenuto) una segnaletica più chiara e che facesse capire che è consentito il passaggio pedonale per attraversare il cantiere da via Giovine Italia a via Ospedaletto.

È una situazione evidentemente complessa e per cui, nell'immaginazione di una più generale organizzazione futura della viabilità cittadina, andrebbe adottato un approccio integrale: che consideri, cioè, che esiste un contesto che va analizzato, allo stesso tempo, dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Partire da strumenti che disincentivino l'uso dell'auto se non è strettamente necessario, ad esempio, potrebbe risultare efficace.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'incidente

Camion senza autista finisce contro un'abitazione: in fase di accertamento le cause

Il fatto è accaduto questa mattina in via Maraldo

CRONACA

Andria giovedì 21 luglio 2022 di La Redazione



Camion contro abitazione © n.c.

Un camion ha finito la sua corsa contro il portone di un'abitazione. Il fatto è accaduto questa mattina in via Maraldo. L'autista del mezzo avrebbe parcheggiato il camion in doppia fila e senza inserire il freno a mano per recarsi al bar. Non si esclude un guasto meccanico. L'uomo è rimasto ferito dopo aver tentato, invano, di fermare il mezzo.

Sul posto è intervenuta la Polizia locale che ha messo l'area in sicurezza.



Sanità

Internalizzazione 118, FP CGIL BAT Sanità: «È una svolta importante che recupera il tempo perduto»

«Si continui nel percorso intrapreso anche per il servizio Cup e del Servizio Trasporto disabili», scrivono i coordinatori

ATTUALITÀ

Andria giovedì 21 luglio 2022 di La Redazione



Ambulanza © n.c.

Si parte dall'internalizzazione di 18 postazioni del Servizio Emergenza Urgenza Territoriale 118 presso l'Asl Bt per poi proseguire con l'internalizzazione di altri servizi, quali il Cup e servizio trasporto disabili come prevede la delibera di giunta regionale numero 951/2020.

La Direzione strategica dell'Asl Bt ha inteso affidare il servizio, ad oggi garantito dalle associazioni di volontariato in convenzione, alla gestione diretta di Sanitaservice, società in house della stessa azienda sanitaria locale.

Il coordinatore del direttivo aziendale FP CGIL ASL BT, Michele Gorgoglione, il coordinatore FP CGIL BAT Sanità, Luigi Marzano, e la segreteria provinciale della FP CGIL BAT, Rosa Matera e Ileana Remini, esprimono soddisfazione per questo traguardo raggiunto.

«È una svolta importante che recupera il tempo perduto e garantisce risposte ai lavoratori del settore ed agli utenti – dichiarano - soprattutto rispetto alla prevista “clausola sociale di salvaguardia occupazionale” che favorirà la presenza di personale già qualificato ed esperto come gli autisti di ambulanza e soccorritori alle dipendenze e gestione della Sanitaservice».

«Confidiamo – continuano - nell'impegno ulteriore e nell'attenta valutazione dell'attuale direzione generale, affinché tutte le procedure previste per l'affidamento alla Sanitaservice (inquadramento personale, acquisizione del parco mezzi, logistica, ecc.) siano attuate nel più breve tempo possibile e senza ostacoli ulteriori. Si continui nel percorso intrapreso anche per l'internalizzazione del servizio Cup e del Servizio Trasporto disabili».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA

DOPO IL VOTO DI GIUGNO

IL «VIRUS» DEL CONFRONTO

Dopo una delle campagne elettorali peggiori, all'insediamento del nuovo consiglio comunale dilaga il dialogo pacato

IL RICORDO MANCATO

Duplice parziale amnesia all'inizio dei lavori: è mancato l'accenno all'ex sindaco Lionetti e all'ex vicesindaco Dambra

Lanotte (FI) eletto presidente

Quasi all'unanimità dell'aula (29 voti), tre schede bianche, una consigliera assente



BARLETTA
L'aula consiliare
e il neo-eletto
presidente
dell'assemblea,
Marcello Lanotte
(foto Cahares)



RINO DALOISO

* **BARLETTA.** C'eravamo tanto combattuti e avversati, poi venne il tempo di seppellire «l'ascia di guerra» e pure «fumare (meglio abbondare) il calumet della pace». Quasi incredibile, ma vero, insomma. Dopo una delle campagne elettorali peggiori che la storia cittadina ricordi, ieri pomeriggio, all'insediamento del nuovo consiglio comunale è scoppiato all'improvviso il «virus» del confronto

pacato e costruttivo. Ma con una duplice parziale amnesia: quella dell'iniziale mancato ricordo dell'ex sindaco Gabriele Lionetti (una vita nella Democrazia cristiana) e dell'ex vicesindaco Franco Dambra (Partito comunista e Democratici di sinistra), due colonne della vita politica e amministrativa degli ultimi decenni. Sono scomparsi martedì 5 luglio (Lionetti aveva 90 anni) e venerdì 15 luglio (Dambra aveva 64 anni) e avrebbero meritato di più rispetto alle poche e scarse parole

pronunciate dal consigliere Rocco Dileo (lista Barletta nel cuore), parecchie ore dopo l'avvio dei lavori. Solo Carmine Doronzo (Coalizione civica) si è poi soffermato più ampiamente sulla figura e la personalità di Dambra.

Ciò detto, va rimarcato che stavolta l'elezione del presidente dell'assemblea comunale non è stato accompagnato dal travaglio prolungato incredibilmente vissuto all'esordio delle scorse consigliere. Così Marcello Lanotte (Forza Italia)

è stato eletto quasi all'unanimità con 29 voti a favore: 3 le schede bianche (i due consiglieri di Coalizione civica, la terza chissà), una consigliera, Adelaide Spinnazzola, assente giustificata.

È pur vero che il consigliere Antonello Damato (lista Scommegna sindaco) aveva chiesto di assegnare alle opposizioni il «ruolo di garanzia», evocando tempi andati, ma era sembrata più che altro una sortita introduttiva al «nuovo corso». Infatti, lo spoglio presieduto dal consigliere

anziano Filippo Caracciolo (Partito democratico, il più suffragato della lista più votata) nelle varie declinazioni riconoscibili delle schede sottoscritte dai consiglieri («Lanotte», «Lanotte Marcello», «M. Lanotte», «Lanotte M.») attestava la ritrovata «concordia». Poi trasmigrata nella elezione di Ruggiero Grimaldi (Lega), con 19 voti come vice presidente vicario e Santa Scommegna (candidata sindaco del centrosinistra) con 12 voti alla vice presidenza.

TRANI PREVISTA IL 4 AGOSTO LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA CONVOCATA DA RETE FERROVIARIA ITALIANA

Passaggio di via De Robertis la soppressione si avvicina

NICO AURORA

● **TRANI.** Agli occhi di un cittadino probabilmente dirà molto poco, ma il fatto che Rete ferroviaria italiana abbia formalmente convocato la conferenza dei servizi significa che l'iter verso la soppressione del passaggio a livello di via De Robertis (l'ultimo rimasto in città e del quale da decenni si attende la soppressione in favore di un sottovia sostitutivo) sta entrando veramente nella fase operativa.

Rete ferroviaria italiana la chiama «conferenza dei servizi decisoria per la valutazione e approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 606 + 820 della linea ferroviaria Bologna-Lecce, nel Comune di Trani».

A convocare formalmente il tavolo è stato il direttore generale di Rete ferroviaria italiana, fissando la data per il prossimo 4 agosto, alle 10:30, in modalità telematica e forma sincrona.

L'approvazione del progetto da parte della conferenza dei servizi sostituisce, a tutti gli effetti di legge, tutti gli atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Inoltre perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa fra Stato e Regione in ordine alla localizzazione dell'opera e avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti. Infatti, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio.

Non a caso, la conferenza dei servizi arriva nello stesso giorno in cui si chiudono i tempi riservati alle osservazioni da parte dei cittadini interessati agli espropri, insieme con le persone

giuridiche anch'esse coinvolte nella stessa operazione, a cominciare ovviamente dal Comune di Trani.

«Sarà una data fondamentale - conferma il sindaco, Amedeo Bottaro -, perché in conferenza dei servizi verranno acquisiti tutti i pareri per licenziare, da lì a poco, il progetto definitivo che verrà messo a gara per individuare la ditta che dovrà realizzare il sottopasso».

Tutto è in mano a Rfi, ma Bottaro scommette sui tempi come se l'opera fosse in capo al Comune: «Probabilmente nel prossimo anno cominceremo a vedere la cantierizzazione di via De Robertis. Sarà quello il momento storico che aspettiamo da tanto tempo e rispetto al quale continueremo a vigilare e sollecitare Rfi affinché i tempi siano assolutamente rapidi. Ma devo dire - aggiunge il sindaco - che rispetto al cronoprogramma che ultimamente Rfi ci ha trasmesso, almeno con la conferenza di servizi siamo in linea con i tempi dati».

Rete ferroviaria italiana, prima di procedere alla notifica degli espropri, aveva effettuato all'interno del parco Petrarota, strettamente confinante con la futura area di cantiere, alcuni saggi disposti dalla Soprintendenza utili ad escludere problemi ostativi alla realizzazione dell'opera.

Il loro esito favorevole consentirà a Rete ferroviaria italiana di effettuare preliminarmente lo spostamento dei sottoservizi e poi procedere all'escavazione del vero e proprio tunnel.

Il sottovia, veicolare a senso unico e pedonale, avrà un'altezza di 3,20 metri e sarà dotato di una piattaforma stradale (4,50 metri di larghezza) e di un marciapiede di almeno 1,50 metri.

Il Comune corrisponderà a Rfi un contributo di 380mila euro per la realizzazione delle opere.

A Barletta in attesa del Jova Beach Party divieti di transito, sosta e corsa a Ponente



● **BARLETTA.** Iniziano le grandi manovre per l'atteso arrivo del Jova Beach Party 2022, le due giornate di spettacolo che si terranno a Barletta sulla spiaggia libera della Litoranea di Ponente il 30 e 31 luglio prossimi.

Il dirigente del Settore Servizi di vigilanza - Ufficio Traffico, col. Savino Filannino, ha firmato una ordinanza al fine di consentire il regolare svolgimento delle operazioni necessarie all'allestimento del villaggio in cui si terrà la manifestazione.

Pertanto, dalle ore 6 di oggi, venerdì 22 luglio, fino alle ore 24 di mercoledì 3 agosto prossimo viene istituito il divieto di sosta con rimozione, per tutte le categorie di veicoli eccetto quelli a servizio dell'organizzazione, sulla strada delle Salinelle (da ultimo lotto della litoranea di Ponente presso Lido Massawa per 600 metri in direzione Fiumara sul lato mare) e su

ambo i lati della carreggiata della litoranea, inclusa la controstrada, nel tratto compreso tra il Lido Mennea e la strada delle Salinelle.

Sulle medesime strade è istituito il divieto di transito.

Viene disposto, inoltre, il divieto di accesso nell'Area n°8 di fronte al Lido Mennea in quanto destinata allo stazionamento dei mezzi dell'organizzazione in arrivo e partenza.

Dalla strada "Pantaniello", di fatto, non si potrà più accedere alla strada delle Salinelle.

Si è ritenuto necessario adottare tali provvedimenti per permettere ai Tir e ai mezzi sovradimensionati di avere uno spazio di manovra ampio e sicuro. A proposito di sicurezza, il Comune consiglia «ai numerosi runner che quotidianamente frequentano la zona interessata di modificare i percorsi di allenamento».



PREPARATIVI
Alcune immagini della scorsa edizione del concerto

CANOSA OGGI, CONVEGNO ALLE 17.30, NELL'AULA CONSILIARE

La filiera olivicola Aifo tra riflessioni e potenzialità

● **CANOSA.** Ad iniziativa di Aproli di Bari (società cooperativa agricola) e di Aifo (società italiana frantoiana oleari) e con il patrocinio del Comune di Canosa di Puglia, si svolge oggi, venerdì 22 luglio, alle ore 17,30, presso l'aula consiliare di Palazzo di Città, un convegno di presentazione del progetto di filiera olivicola Aifo.

Dopo i saluti del neo eletto sindaco Vito Malcangio e del consigliere regionale Francesco Ventola, interverrà il presidente nazionale dell'Aifo, l'andriese Elia Pellegrino per spiegare "La strategia del progetto". La illustrazione tecnica del progetto sarà esposta dal tecnico agrario Giovanni Porcelli che tratterà un tema vitale per



Alberi di ulivo

i produttori olivicoli: "I contributi per le imprese". Delle "Azioni di promozione e di ricerca" parlerà il consulente agrario Manlio Livio Cassandro mentre l'imprenditore Onofrio Giuliano, presidente di Puglia Federiciana si soffermerà su "Il contributo del Distretto di qualità". Le conclusioni saranno a cura di Giacomo Patruno, presidente Aproli di Bari.

[g.sam.]

MINERVINO

LA CITTÀ CAMBIA VOLTO

Via Calata Sant'Arcangelo ok per rifacimento e sicurezza

I lavori partiranno il primo agosto, importo previsto 25mila euro

ROSALBA MATARRESE

MINERVINO. Al via i lavori per rimettere in sicurezza di via Calata Sant'Arcangelo. Partiranno lunedì primo agosto i lavori per il rifacimento e la messa in sicurezza di una strada urbana importante del centro murciano. La Giunta comunale ha infatti approvato il progetto esecutivo e definitivo per i lavori della di sicurezza stradale per un importo complessivo di venticinque mila euro. A darne notizia sui social il movimento Siamo Minervino che sostiene la sindaca Maria Laura Mancini. Nella nota si polemizza con chi aveva diffuso delle notizie diverse in merito alla rimozione dello spartitraffico in un'altra strada principale, lavori che sarebbero costati al Comune 24 mila euro, uno sperpero di denaro. La risposta è invece l'avvio dei lavori in tempi molto brevi di via Calata Sant'Arcangelo.

«Noi rispondiamo con i fatti - si legge nella nota - con un nuovo rifacimento stradale di una zona completamente di-



DISAGI La strada

menticata da anni e con un programma di interventi che vedrà i suoi risultati. Prosegue dunque il lavoro di miglioramento del centro cittadino portato avanti dall'amministrazione guidata dalla sindaca, Lalla Mancini che mira a riqualificare e rendere più belle e vivibili le varie zone della città. In particolare ci sono già stati dei lavori di miglioramento in alcune rampe e strade secondarie: via Croce, Rampa calvario, via Cappuccini, Via Sassi con le rispettive rampe, via Bruno Buozzi e giardino Largo de Amicis con pulizia e taglio di erba. Sono stati effettuati dei lavori di pulizia in via Caprera, in via I-V Zingari, via

L'ATTESA

Bisognerà invece attendere per la ripresa dei lavori in Corso Matteotti, la via principale del centro murciano

Pedali e via Nova con le rispettive rampe. Altri lavori hanno interessato la villa comunale Faro e il parco adiacente, con la messa in sicurezza del parco giochi per i bambini, la sistemazione delle panchine e la realizzazione dell'area verde per lo sport e per il benessere. Bisognerà invece attendere per la ripresa dei lavori in Corso Matteotti, la via principale del centro murciano.

Le motivazioni sono state chiarite dalla sindaca, Maria Laura Mancini, che ha assicurato che riprenderanno quanto prima, una volta ac-

quisito il parere della Soprintendenza. Il perché è presto detto. Sono riemerse durante i lavori delle chianche e questo ha portato alla temporanea sospensione dei lavori sul Corso. Con tali lavori, l'amministrazione comunale intende rinnovare la via principale di Minervino Murge, Corso Matteotti, via dei negozi e via di accesso alla centrale Piazza Bovio. Si tratta di lavori di rifacimento e riqualificazione del manto stradale per dare un nuovo volto al Corso principale e restituire una immagine di bellezza e di cura del centro abitato.

L'INIZIATIVA

IMPEGNO

Le guide speciali fanno scoprire le ineguagliabili bellezze del nostro territorio



Le guide speciali di WorkAut raccontano le bellezze di Trani

Oggi appuntamento davanti alla Cattedrale

GIUSEPPE DIMICCOLI

TRANI. Un evento da non perdere. Del resto la loro capacità di trasmettere la vera essenza delle bellezze artistiche è arricchita dal valore aggiunto del loro autismo.

Allora è bene non farsi sfuggire l'occasione di conoscere le bellezze di Trani, nella mattinata di oggi

venerdì 22 luglio, durante l'ultimo appuntamento con l'iniziativa «guida speciale WorkAut» alla Cattedrale di Trani (ultimi posti disponibili da prenotare al 375 5557405 - Turenium Pro Loco).

«I nostri soci lavoratori della coop soc Work-Aut Lavoro & Autismo propongono un nuovo progetto che vede protagonista la bellissima Basilica Cattedrale di Trani, Perla dell'Adriatico dopo quanto fatto a Barletta a palazzo della Marra con il De Nittis», fa sapere la presidente Stefania Grimaldi.

«Le nostre guide turistiche WorkAut vi condurranno in un itinerario speciale alla scoperta di una delle opere più imponenti, complesse e ricche di tutto il patrimonio artistico italiano, presentata con gli occhi ed il cuore degli operatori WorkAut. Ancora una occasione unica per conoscere ed amare sempre di più il nostro territorio e sostenere un progetto importante di inclusività socio-lavorativa. Il progetto socio inclusivo è realizzato in collaborazione la Pro Loco Trani», ha precisato.

La cooperativa sociale Work Aut Lavoro e Autismo con il suo progetto «Work Aut», nasce nel 2021 sulla scia del lavoro e dell'impegno del Comitato Famiglia Insieme - Genitori a sostegno delle neurodiversità, impegnato sul

territorio della Bat dal 2019 nell'individuazione e realizzazione di percorsi inclusivi rivolti a bambini, ragazzi e adulti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico e/o neurodiversità. I progetti realizzati, ispirati all'approccio e agli strumenti scientificamente validati delle metodologie cognitive-comportamentali Aba (Analisi applicata del comportamento), hanno riguardato gli ambiti didattico, sportivo, ricreativo o lavorativo con lo scopo di accrescere l'autostima e migliorare la qualità della vita delle persone con autismo e al tempo stesso di alleviare il carico emotivo/economico/sociale delle famiglie, carico ancora più gravoso a causa del Covid 19».

«Proponiamo e realizziamo progetti di formazione e apprendimento finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro con la supervisione qualificata di manager gestionali che si avvalgono anche di esperti Aba, affinché l'inserimento socio-lavorativo risulti vantaggioso sia per le aziende/datore di lavoro, che possono ottenere determinati vantaggi, sia per il lavoratore speciale che attraverso una giusta retribuzione ritrova dignità e migliori prospettive di vita», ha concluso la Grimaldi.

In ultimo, ma non per ultimo, giova ricordare che poche settimane fa anche papa Francesco ha avuto modo di apprezzare i manufatti delle ragazze e dei ragazzi della Work-Aut Lavoro & Autismo (<https://www.workaut.org/>).

CANOSA APPUNTAMENTO DOMANI CON LA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

Gli ipogei rivivono nelle «Notti dell'Archeologia»

In scena anche la storia di Narciso

di PAOLO PINNELLI

Siete incuriositi dal mondo dauno e dalle tombe dei principes? Vorreste visitare un ipogeo con realtà spaziale aumentata? Siete affascinati dalla mitologia? Allora appuntamento a Canosa domani, sabato 23 luglio, per la "La Notte degli Ipogei".

L'evento, che rientra nell'ambito "Le Notti dell'Archeologia 2022", è organizzato dalla Tango Renato srl e dall'associazione Amici dell'Archeologia, con il patrocinio della Fondazione Archeologica Canosina, di Visit Canosa, del Comune di Canosa di Puglia e della Regione Puglia.

Alle ore 19.00 e alle 20.30 avranno luogo le passeggiate archeologiche.

Si parte dall'Ipogeo Di Vico San Martino (IV secolo avanti Cristo - III secolo avanti Cristo), insediamento sfruttato senza soluzione di continuità dal V al I secolo avanti Cristo, dapprima come necropoli con tombe a fossa, poi segnato dal sorgere di strutture abitative che, per la saturazione degli spazi, arrivano ad occupare l'area di necropoli; la crescita edilizia si sviluppa poi, attorno alla tomba più monumentale, l'ipogeo datato alla metà del IV sec. a.C., ancora ricco di suppellettili al momento della scoperta.

Si prosegue con l'Ipogeo D'Am-

bra (IV sec.a.C.), tomba scavata nel banco argilloso, situata nell'area del liceo Fermi; Ipogeo del Cerbero (III sec. a.C.), nella stessa area del liceo Fermi: qui l'affresco raffigurante il mitologi-



SUGGERISIONI L'ipogeo Lagrasta I visitabile anche di notte

co del cane Cerbero prenderà vita grazie a tecnologie di realtà spaziale aumentata. Infine l'Ipogeo Lagrasta I (IV sec. a.C.-I sec.d.C.), nel più importante complesso funerario di Canusium e dell'intera regione tra la fine del IV e il I sec. a.C.. L'intero complesso è composto da tre distinti ipogei (I, II e III), scavati interamente sottoterra nel banco tufaceo. Il Lagrasta I è il più grande dei tre, ed è caratterizzato da un ampio dròmos (corridoio) di accesso e da nove tra camere e vestiboli che si diramano da esso formando una pianta a croce la-

tina, e decorato con semicolonne ioniche. Qui fu rinvenuta nel 1843 l'iscrizione latina su una parete (poi andata dispersa): "Medella figlia di Dasmo, fu sepolta il 28 dicembre del 67 a.C. sotto il consolato di C. Pisone e M. Acilio", attestando un prolungato uso della tomba, dalla fine del IV sino al I sec. a.C.

A fine di ogni passeggiata archeologica, i partecipanti potranno assistere alla visita guidata teatralizzata "Narciso-Le Metamorfofi" de "Il Teatro del Viaggio", all'interno degli ipogei Lagrasta.



IN SCENA Visita guidata teatralizzata "Narciso-Le Metamorfofi"

Fortemente attuale anche a causa del fenomeno dei social che amplificano l'ossessione per la propria immagine, Narciso è una performance teatrale ispirata alle Metamorfofi di Ovidio.

Ideata e diretta da Gianluigi Belsito, la messinscena utilizza la suggestione del luogo in cui viene rappresentata che funge da scenografia naturale e vede Marco Jacopo Montaruli nel ruolo del giovinetto che, rispecchiandosi in un laghetto, si innamora perdutamente della sua stessa immagine riflessa, sino ad una tragica conseguenza.

Saranno presenti, inoltre, le artiste dell'associazione Associazione Artistica Arteinessere-Essereinarte, le quali realizzeranno in live painting opere d'arte.

E' necessaria la prenotazione contattando il 3338856300, anche tramite messaggistica istantanea WhatsApp. Con il ticket sarà inoltre possibile usufruire di menù convenzionati presso ristoranti locali.

Per ulteriori curiosità www.canusium.it e pagina Facebook: Fondazione Archeologica Canosina.

Buona "notte" degli ipogei.



BISCEGLIE
Nancy
Dell'Olio,
ambasciatrice
della Puglia,
presidente
giuria della
quarta
edizione di
«Dionisie
Urbane 2022»

BISCEGLIE DOMANI ALLE 20.30 ALLO – SPORTING CLUB

«Dionisie Urbane 2022» monologhi teatrali tra cultura e territorio

Una sfida in versi di sei attori

Con la giuria presieduta da Nancy Dell'Olio, ambasciatrice della Puglia, si terrà a Bisceglie domani, sabato 23 luglio (ore 20.30 – Sporting Club) la quarta edizione di «Dionisie Urbane 2022», Festival dei Monologhi teatrali di Puglia e Molise.

Interverranno anche Mingo De Pasquale, Daniele Condotta e Irene Antonucci e la serata sarà presentata dalle attrici Ilaria Di Benedetto e Arianna Lamantea.

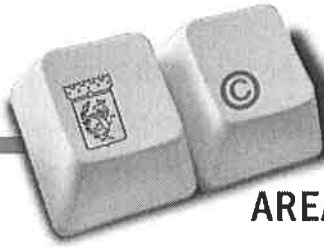
Il format 2022, quarta edizione della finale interregionale Puglia e Molise del Festival del Monologo, format ideato dall'associazione di promozione sociale CompagniAurea, diretta da Francesco Sinigaglia, col patrocinio della Regione Puglia, dei Comuni di Bisceglie e Andria, e in collaborazione con Sporting Club Bisceglie, FITA Puglia, Fondazione DCL e S.O.M.S. Roma Intangibile. Nella gara si sfideranno sei attori. Tra loro saranno decretati i vincitori che accederanno alla finale nazionale di Roma del prossimo autunno. A giudicare le performances sarà una giuria tecnica d'eccezione. Oltre al presidente Dell'Olio ci saranno: il contralto Lisa Sasso; la direttrice della rivista nazio-

nale Teatro Magazine Luciana Stano; il manager ed executive advisor Paolo Carito; il regista Neri Verdirosi; l'attrice Elida Musci e lo scenografo Andrea Di Molfetta. Nel corso dell'evento sarà assegnato, inoltre, il Premio della Critica, coordinato dal giornalista Vito Troilo, mentre il pubblico in sala prenderà parte alla Giuria Popolare, presieduta dall'attrice della CompagniAurea, Angela Orlando, decretando un vincitore simbolico.

Novità assoluta è il Premio «Dionisie Urbane Young» alla migliore o al miglior giovanissimo under 18, candidatosi al concorso e selezionato dal Comitato artistico di F.I.T.A. Puglia e Molise.

L'iniziativa sarà allietata dall'attore Mingo De Pasquale, che, dopo aver ricoperto il ruolo di presidente di Giuria nella scorsa edizione, riceverà un Premio alla Carriera. Dionisie Urbane, inoltre, proponendosi come Festival del Teatro regionale, assegnerà due attestazioni di merito a talenti pugliesi, riconosciuti a livello nazionale: l'attrice e regista trapanese Irene Antonucci, per aver partecipato ad «All Together Now» su Canale 5, e il comico e autore Daniele Condotta.

Luca De Ceglia



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CRISI D'ESTATE

LA CORSA VERSO LE URNE

PALAZZO CHIGI

Sciolte le Camere dopo le dimissioni di Draghi che rilancia: nelle prossime settimane non verremo meno agli impegni

Italia al voto il 25 settembre e il Colle «sferza» i partiti

Mattarella: ora si lavora senza pause. Governo in carica per gli affari correnti

FABRIZIO FINZI

◉ ROMA. È stata una scelta «inevitabile», il voto del Senato e, soprattutto, le modalità di quel voto hanno reso chiaro che non c'era spazio per altre maggioranze. Sergio Mattarella accompagna - visibilmente contrariato - Mario Draghi nel laborioso processo di dimissioni e scioglie le Camere sancendo la fine anticipata della legislatura. Si voterà domenica 25 settembre, di fatto l'unico giorno possibile in base alle regole che concedono un massimo di 70 giorni dal giorno dello scioglimento ma anche un minimo di 60 per permettere le complesse operazioni di presentazione delle liste e una giusta campagna elettorale.

Un periodo lungo, al quale si aggiungeranno altre settimane per la formazione del nuovo governo e che permetterà quindi al premier Mario Draghi - naturalmente in carica per gli affari correnti - di continuare a guidare il Paese per circa altri quattro mesi. Da qui nasce l'appello preoccupato del presidente della Repubblica che, dopo aver firmato il decreto di scioglimento, compare agli italiani per ricordare quanto la situazione sia difficile e per sensibilizzare i partiti a collaborare con il presidente del Consiglio nonostante la campagna elettorale si annunci spigolosa. «Il Governo - premette Mattarella - incontra

limitazioni nella sua attività, ma ha gli strumenti per operare in questi mesi prima che arrivi il nuovo esecutivo. Non sono possibili pause - sottolinea - nel momento che stiamo attraversando, i costi dell'energia hanno conseguenze per famiglie ed imprese, vanno affrontate le difficoltà economiche, ci sono molti adempimenti da chiudere nell'interesse dell'Italia». E se non fosse stato abbastanza chiaro si rivolge direttamente ai partiti che hanno voluto questa crisi agostana: «Mi auguro che - pur nell'intensa, e a volte acuta, dialettica della campagna elettorale - vi sia, da parte di tutti, un contributo costruttivo, riguardo agli aspetti che ho indicato; nell'interesse superiore dell'Italia». Un invito a fare, a non fermarsi, a non disperdere i fondi europei che necessitano ancora di leggi e riforme. Appello immediatamente raccolto da Mario Draghi che nel Consiglio dei ministri assicura il suo massimo impegno ed altrettanto chiede ai suoi ministri, molti dei quali dei partiti che non gli hanno dato la fiducia. «L'Italia ha tutto per essere forte, autorevole, credibile nel mondo. Ora dobbiamo mantenere la stessa determinazione nell'attività che potremo svolgere nelle prossime settimane, nei limiti del perimetro che è stato disegnato». Parole motivazionali alle quali Draghi aggiunge una garbata fra-

se dedicata a chi gli succederà, quasi a voler esorcizzare quell'accusa di aver preteso «pieni poteri» che tanto l'ha ferito: «Dobbiamo far fronte alle emergenze legate alla pandemia, alla guerra in Ucraina, all'inflazione e al costo dell'energia. Dobbiamo portare avanti l'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Re-

silienza, anche - ricorda a tutti i suoi ministri - per favorire il lavoro del Governo che ci succederà». C'è tempo per i saluti, aggiunge tornando sui tanti dossier aperti. Come quello sul decreto aiuti bis sul quale palazzo Chigi è pronto ad intervenire perché si tratta di temi importanti per i cittadini come energia e bollette.

Non sarà facile però essere laboriosi in un clima che si sta surriscaldando nel volgere di una giornata, come dimostrano le parole di Enrico Letta alla Bbc: «Credo che sia stata una vergogna, l'Italia è stata tradita perché quei partiti che hanno deciso di non votare la fiducia al governo lo hanno fatto soltanto per interessi

egoistici». Dall'altro lato la scelta di Forza Italia di affossare Draghi non è certo piaciuta a tutti: lo dimostrano le defezioni di Maria Stella Gehmini, Renato Brunetta e Andrea Cangini. Alle quali in serata si è aggiunta anche la ministra Mara Carfagna: prendo le distanze da FI e avvio una riflessione politica, ha spiegato. [Ansa]

IL CALENDARIO ELETTORALE

Liste pronte in un mese

◉ ROMA. Le liste dei candidati entro un mese a partire da ieri e il deposito dei simboli a Ferragosto; con lo scioglimento delle Camere decretato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella è partito ufficialmente il timing per le elezioni, che si terranno il 25 settembre come deciso dal Consiglio dei ministri sulla base dell'articolo 61 della Costituzione: «Le elezioni delle nuove Camere hanno luogo entro settanta giorni dalla fine delle precedenti». Prima di votare, però, ci sono una serie di adempimenti e scadenze da rispettare sia per le istituzioni che per i partiti. Ecco le date principali:

Il 27 luglio è il termine entro il quale il Viminale deve inviare alla Farnesina gli elenchi degli elettori all'estero, che vengono costantemente aggiornati. La legge stabilisce infatti che devono essere inviati entro il sessantesimo giorno antecedente le votazioni. Entro Ferragosto invece i partiti devono depositare

al Viminale i contrassegni e i simboli elettorali.

Il 21 e 22 agosto, invece, sono i giorni riservati alla presentazione delle liste, il 35esimo e il 34esimo antecedente il voto. Le liste dei candidati vengono presentate negli uffici centrali elettorali costituiti presso le Corti d'Appello. Infine, il 26 agosto è la data d'inizio ufficiale della «propaganda elettorale», cioè il mese di campagna elettorale prima del voto, con l'affissione dei manifesti elettorali.

Se il 25 settembre è il giorno delle elezioni, il 15 ottobre è invece la data entro la quale deve tenersi la prima seduta del nuovo Parlamento. A stabilirlo è sempre l'articolo 61 della Costituzione, in base al quale «la prima riunione» delle Camere «ha luogo non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni». Finché non sono riunite le nuove camere, prosegue l'articolo, «sono prorogati i poteri delle precedenti». [Ansa]

CRISI D'ESTATE

LA CORSA VERSO LE URNE

PALAZZO CHIGI

Sciolte le Camere dopo le dimissioni di Draghi che rilancia: nelle prossime settimane non verremo meno agli impegni

CAOS ECONOMIA PIAZZA AFFARI REGGE MA LO SPREAD SI INFIAMMA: IL DIFFERENZIALE TOCCA I 273 PUNTI CON RENDIMENTI «GRECI»

Pd-5S a un passo dal divorzio

Letta: il rapporto difficilmente sarà ricomposto. Grandi manovre al centro

ROMA. Il Pd strappa dal M5s e dà il via alla campagna elettorale cambiando schema in corsa: «Lanceremo una proposta al Paese per essere vincenti alle elezioni - dice il segretario dem Enrico Letta - Attorno a questo vedremo chi ci starà». Non sarà l'agenda Draghi, ma il perimetro delle forze a cui verrà offerta è segnato dal voto di fiducia: non è gradito chi ha fatto cadere il governo. Quindi è strappo col M5s: il rapporto «difficilmente sarà ricomposto - spiega Letta - perché il gesto di ieri è sostanza, non è un fatto semplice di forma». La rottura è «ineluttabile», rafforzano poi dal Nazareno. Sul campo ci sono Matteo Renzi, Carlo Calenda e Luigi Di Maio, che si riconoscono nell'agenda Draghi. La convergenza, però, non si traduce automaticamente in avvicinamento. Fra i pretendenti c'è un clima di sospetto reciproco. Per esempio, i renziani e Azione hanno piani diversi. E dubitano che l'addio del Nazareno al Movimento sia definitivo. «Sono convinto che troveremo il Pd nuovamente alleato con il M5s», dice il presidente di Iv Ettore Rosato. «Se è vero - è la condizione di Iv e Azione - lo dimostrano annullando le primarie in Sicilia di sabato». Insomma, le distanze non sono poche e i tempi per stabilire alleanze e schemi di gioco sono stretti: con il voto alle porte c'è bisogno di cominciare a ragionare su liste e collegi. Il giorno dopo la caduta del governo, nel Pd sale la marea anti 5 stelle. Per Letta mollare Draghi è stata una follia: «Le responsabilità dei partiti che non hanno votato la fiducia ieri sono di tutti - dice - Non mi si venga a fare classifiche di responsabilità». Un attacco non solo a Lega e a FI, ma



SECRETARIO PD Enrico Letta

anche al M5s, quindi. Poi aggiunge: «Discuteremo e decideremo i compagni di strada. È evidente che il voto di ieri impatta molto fortemente, c'è stato un cambio totale di paradigma». Adesso, «pensiamo a noi, non fermiamoci a pensare cosa faranno gli altri». Seguono i vertici del partito. Il vicepresidente Peppe Provenzano prova «sdegno» per il mancato voto di fiducia, dovuto alla «irresponsabilità di Lega, FI e M5S». Ed Enrico Borghi, ritenuto molto vicino a Letta, taglia corto: «Preferisco parlare di mare aperto che di campo largo». Il ministro Lorenzo Guerini cita Letta: «Il totale cambio di paradigma non può non avere un impatto». Conte prende tempo: «Il campo largo c'è ancora? Noi siamo una forza progressista, ma non per autodefinizione: siamo oggettivamente pro-

gressisti. Poi spetterà al Pd fare le sue scelte». I dubbi dei centristi sull'addio del Pd ai 5 stelle si basano sui numeri. E infatti, anche nel partito di Letta c'è chi invoca la «massima cautela», facendo notare le difficoltà, senza il Movimento, di essere competitivi in gran parte dei collegi uninominali al sud. Nel Risiko delle alleanze, entra anche la pedana Di Maio: Idf potrebbe guardare al Pd, ma è indigesta a Renzi e a Calenda. Azione, che viene ritenuta un approdo possibile per la ministra ex azzurra Mariastella Gelmini, ha sempre lavorato alla costruzione di una forza di centro che corra da sola, da costruire partendo dal patto con Più Europa. A quella guarda Iv, specie nel caso in cui Letta non molli Conte. Letta intanto dà il via libera alla campagna elettorale. Il tema sarà: il Pd «dalla parte giusta della storia» contro chi ha fatto cadere il governo «con una decisione sciagurata per il Paese».

ECONOMIA - Nel frattempo, sono forti le ricadute economiche della crisi. In Borsa la tempesta perfetta non c'è stata ma Piazza Affari ha recuperato terreno chiudendo con un contenuto -0,71%. Volatilità, si più marcata per Milano, ma che ha condizionato anche la giornata delle altre Piazze europee, stabilizzate poi dal rialzo, atteso ma non previsto, dei tassi di mezzo punto da parte della Bce, combinato ai dettagli del Transmission Protection Instrument. E ancora una volta è stato lo spread ad infiammarsi. Il differenziale tra i Btp e Bund è arrivato a toccare i 237 punti (in chiusura a 230,7) con i rendimenti al 3,6, come la Grecia.

La giunta Bardi approva il ddl Basilicata, gas gratuito a residenti e pubbliche amministrazioni

Un'altra arma possibile per «contrastare lo spopolamento della Regione». Dopo gli annunci, passa in giunta il ddl per dare gas gratis a tutti i lucani. Il governatore della Basilicata spiega: «Con la proroga della concessione per le estrazioni in Val d'Agri, abbiamo 200 milioni di metri cubi all'anno di gas naturale garantiti dai concessionari delle estrazioni di idrocarburi in favore della Regione Basilicata». Il provvedimento è stato approvato ieri dalla giunta regionale. È l'inizio di un cammino con il quale riconoscere alle famiglie residenti nel territorio regionale e alle Pubbliche amministrazioni le agevolazioni per il consumo di gas. «Mi auguro che il Consiglio regionale possa approvare questo ddl in tempi rapidissimi», annota il governatore Bardi e il riferimento è all'aula consiliare, che nell'ultima stagione ha vissuto numerosi momenti di turbolenza. Il presidente della Regione ad ogni modo, ci crede: «Con questa misura, intendiamo contrastare lo spopolamento della Regione: abbiamo destinato il beneficio direttamente ai Pdr (punto di rilascio, ovvero i contatori del gas) che sono censiti in capo a cittadini residenti sul territorio della Basilicata. E non ad altri. Si tratta di un vero stimolo alle persone che potrebbero essere attratte dalla prospettiva di vivere, anche grazie a recenti e sempre più ampi modi di lavoro a distanza, nei

borghi e nei comuni della Basilicata». Il governatore ieri ha annunciato un altro tassello importante per l'aiuto ai lucani: la rivoluzione nella gestione dell'acqua, una proposta «che sarà sottoposta all'attenzione dell'amministratore unico di Acquedotto lucano, Alfonso Andretta». «La risorsa acqua è la più importante della nostra Regione e merita la massima valorizzazione, con strumenti innovativi, capaci di rispondere alle sfide della contemporaneità e di affrontare gli atavici e strutturali problemi di Aqi che abbiamo ereditato. Le indicazioni che - in qualità di socio di maggioranza - la Regione Basilicata ha fornito all'amministratore unico sono chiare: nessun aumento tariffario a carico dei cittadini, che sono già gravati da inflazione, aumento delle bollette energetiche e relativa perdita del potere di acquisto».

ABBANDONI

Dopo la Gelmini cresce la lista degli scontenti con la valigia. Saluta anche Cangini: frattura insanabile

BERLUSCONI ALL'ATTACCO

Il Cav contro il presidente del Consiglio: «Non voleva fare il bis forse era stanco e ha colto la palla al balzo»

Terremoto Forza Italia lascia anche Brunetta Carfagna pensa all'addio

ROMA. A meno di 24 ore dal «Papeete bis» che stavolta ha coinvolto anche Silvio Berlusconi, è su Forza Italia che ricade la slavina innescata dalla mancata fiducia al governo Draghi. Ieri Maria Stella Gelmini, oggi si stacca Renato Brunetta e il terzo ministro della squadra sta riflettendo anche se questa riflessione appare quasi come un addio. «Prendo le distanze e avvio una seria riflessione politica», annuncia infatti Mara Carfagna in serata. Evita bacchettare sulla gestione della crisi la ministra per il Sud, ma ammette di non averla condivisa: «Quanto accaduto ieri rappresenta una frattura con il mondo di valori nei quali ho sempre creduto». Un vero addio - il terzo degli azzurri - lo annuncia, invece, il senatore Andrea Cangini che traduce così il dissenso espresso ieri in Aula con il sì alla fiducia.

Il partito del Cavaliere insomma si ritrova a raccogliere i cocci, sperando che non se ne aggiungano altri sul terreno. O che non li ricomponga Fratelli d'Italia che nel frattempo si «gode» le dimissioni del premier e sembra già in modalità «governativa». Lo fa dando l'ok alla calendarizzazione e all'esame parlamentare di tutte le riforme urgenti per l'attuazione del Pnrr. «In continuità con quel ruolo di opposizione responsabile e patriottica», rivendicano i capigruppo Francesco Lollobrigida e Luca Ciriani con una nota che anticipa l'appello del presidente Mattarella a «un contributo costruttivo nell'interesse dell'Italia». Giorgia Meloni va oltre e rimarca pure che l'atlantismo dell'Italia non è in discussione. E non lo sarebbe nemmeno con un governo di destra, sembra dire. Perciò respinge ogni ingerenza dei governi europei sulla crisi italiana,

mentre salva il comunicato della Casa Bianca che «è stato più rispettoso». In moto si è messo pure Matteo Salvini in vista delle elezioni di autunno. Tra incontri a raffica e promesse di impegni, il leghista apre di fatto la campagna elettorale e avvia la rincorsa a Meloni, vera rivale nel centrodestra. Per gran parte della giornata discute con ministri, sottosegretari ed europarlamentari. Poi annuncia che la priorità del prossimo governo di centrodestra sarà «una grande necessaria, definitiva pace fiscale» con la rottamazione e stralcio di 50 milioni di cartelle esattoriali.

Sotto choc è invece un pezzo di FI che si sveglia con lo strappo di un altro ministro azzurro: Renato Brunetta. Non da traditore, però: «Non sono io che lascio, è FI che lascia se stessa», contrattacca il responsabile della Pubblica amministrazione.

«Riposino in pace» sibila al direttore di Repubblica Silvio Berlusconi al terzo addio stigmatizzando che i suoi ormai ex fedelissimi sono solo «esponenti senza seguito né futuro politico». E alle accuse che questi ultimi rivolgono a Forza Italia di essersi «appiattita sul peggior populismo sovranista, sacrificando un campione come Draghi», ribatte: «Non volevamo far cadere Draghi, ma si è reso indisponibile a un bis. Probabilmente era stanco e ha colto la palla al balzo per andarsene». Intanto Brunetta punta già su nuovi orizzonti politici nel solco dei valori di FI: «Mi batterò ora perché la sua cultura, i suoi valori e le sue migliori energie liberali e moderate non vadano perduti e confluiscono in un'unione repubblicana, saldamente ancorata all'euroatlantismo». Difficile per ora saperne di più. *[Ansa]*

Il caso Salta il congresso dei dem pugliesi Verso le urne con Lacarra segretario

Salta il congresso regionale del Pd Puglia: le imminenti elezioni politiche ribaltano le priorità della comunità democratica che da mesi discuteva le modalità di rinnovo dei vertici pugliesi, al punto da costringere il segretario nazionale Enrico Letta a nominare come commissario ad

acta per la consultazione l'ex ministro Francesco Boccia. Al momento non c'è né il regolamento congressuale e nemmeno una campagna di iscrizioni degna di questo nome: il dossier congresso,

quindi, viene archiviato. A gestire la fase pre-elettorale sarà il segretario uscente, il deputato Marco Lacarra, salvo diversi orientamenti della segreteria nazionale. Il politico barese, intercettato ieri mattina davanti al Comune di Bari (era con il sindaco Antonio Decaro), di fronte all'ipotesi di una fase così complessa ha dichiarato che il suo impegno «avrà come bussola la collegialità e la condivisione delle scelte». Di sicuro il Pd, e le sue varie anime, dovranno affrontare il «Tetris» delle candidature da condividere con l'alleanza che verrà, concedendo collegi anche agli alleati. E su questo fronte non c'è chiarezza, né a Bari e né a Roma. Sul tavolo, però, c'è la richiesta di spazi avanzata dall'arcipelago civico che costituisce uno degli assi della «coalizione dei pugliesi», la formula che affianca il governo di Michele Emiliano alla Regione: e tra i civici è ricorrente il nome del capo di gabinetto del governatore, Claudio Stefanazzi, come possibile aspirante ad un seggio parlamentare. *[michele de feudis]*



PD Il segretario Marco Lacarra

«INTERVISTA L'EX GOVERNATORE: «NEL DRAGHISMO ALLEATI GIACOBINI E MARIA ANTONIETTA. POI TROPPO SUBALTERNI AGLI USA»

«Draghi? È stato poco riformatore Ora la sinistra guardi a Mélenchon»

MICHELE DE FEUDIS

«Presidente Vendola, il capolinea del governo Draghi è stato accolto con preoccupazione da sindaci, imprese e mercati. Era un epilogo prevedibile?

«Il governo Draghi ha rappresentato il compiersi di un paradosso apparente: l'alleanza tra i populistici e i loro avversari più mitizzati, tra sedicenti rivoluzionari e quel Palazzo che dicevano di abbattere e che invece li ha ingoiati. Lo dico con parole inappropriate: è stata l'alleanza tra i giacobini e Maria Antonietta. Solo che qui non c'è Robespierre, noi abbiamo Di Maio, il cui cinismo e il cui dilettantismo hanno generato la crisi. Vedo che tutti sparano su Giuseppe Conte, come se non contasse il colpo al cuore dei Cinque stelle inferto proprio da Di Maio. Il Ministro degli esteri nel nome della stabilità del governo ha applicato il fuoco a casa sua, Berlusconi ha riscoperto la sua natura incendiaria e così le fiamme si sono propagate in tutto il Palazzo: del governo è rimasta solo cenere. Si chiama eterogenesi dei fini. E dunque ora si vota, mi verrebbe da dire finalmente. Certo, in un momento terribile, in una congiuntura internazionale rovente e con l'aggravarsi inarrestabile della crisi sociale. Ma non si possono considerare le elezioni e la democrazia come un fantasma da esorcizzare».

«Come giudica l'esperienza dell'esecutivo guidato dall'ex presidente della Bce? «Sarò sincero, giudico negativamente un governo che, secondo me, si è dimostrato incapace di quel profilo riformatore di cui il Paese ha bisogno per affrontare il dilagare della povertà, persino tra chi un lavoro ce l'ha, e per mettere in campo un programma credibile di giustizia sociale. Ho trovato irritante la discrasia tra la retorica pomposa degli annunci e la modestia delle realizzazioni. Era il governo della celebrata "transizione ecologica" e ha rimesso al centro delle proprie scelte i combustibili fossili. E poi, mi permetto di chiedere: si può essere così subalterni agli interessi degli Stati Uniti, da diventarne quasi



SINISTRA Nichi Vendola

l'avamposto politico e militare? E si può non "ripudiare la guerra" e farlo con l'arroganza di chi non sopporta il dibattito e il dissenso? E infine basta con l'invocazione dei tecnici e della tecnica: non c'è nulla di più politico del governare».

«La crisi si è infiammata per le richieste dei 5S su salario minimo, superbonus e inceneritore. C'era spazio per una mediazione?»

«I 5S non hanno una cultura politica che vada oltre gli slogan e i simboli, i loro miti fondativi sono effimeri, si imprigionano da soli nella gabbia delle loro semplificazioni. Quelli che pensavano che le istituzioni fossero scatolette di tonno sono stati spiazzati dalla complessità delle cose. Poi ci sono quelli che hanno cominciato ad apprezzare il tonno. Non credo che ci fosse ormai alcuna mediazione utile a

rilanciare l'azione di governo, ma solo un tirare a campare».

«Alla fine però sono stati Fi e Lega a staccare la spina...»

«La destra fa il proprio mestiere, sente il vento in poppa, è sempre il vero punto di congiunzione tra oligarchie e populismo. Da Berlusconi a Trump, andata e ritorno, tutelano i ricchi e si presentano come vendicatori dei poveri. È la sinistra che non fa il proprio mestiere, con radicalità e innovazione, smettendola di suicidarsi nel moderatismo, nel riformismo delle contro-riforme, nel pacifismo a mano armata».

«Per Letta del Pd il campo largo è da considerarsi quasi superato. Cosa viene dopo?»

«Io non so bene cosa sia il campo largo: una semplice alleanza elettorale, senza una solida e condivisa piattaforma di valori e di programmi, serve solo a coltivare illusioni. Credo che invece occorra una seria, credibile, coraggiosa sfida di alternativa, che significa innanzitutto mettere in campo un'idea dell'Italia dei diritti e delle libertà, di un nuovo sviluppo fondato sulla centralità dei beni comuni e sulla qualità del lavoro, dell'ambiente e della vita».

«In Francia la sinistra ha ritrovato una centralità con l'esperienza della gauche creola di Mélenchon. È una formula riproponibile in Italia?»

«In Francia la sinistra moderata si è squagliata da tempo e la sinistra radicale, con dietro un popolo vero, ha sfidato gli estremisti di centro, cioè Macron, togliendo fiato e ruolo alla destra radicale della Le Pen: e ha conseguito un risultato straordinario. C'è, a me pare, una lezione da apprendere a Parigi».

«Ha un libro da consigliare a Mario Draghi per l'estate?»

«Non sono così presuntuoso da dare consigli a un uomo della statura di Draghi, il quale potrà beneficiare dei consigli di tanti editori suoi stimatori. Certo, sarei felice se anche lui comprasse e leggesse il libro del nostro Premio Strega Mario Desiati. Si chiama "Spatriati", mi pare un titolo in sintonia col momento».

GIROTONDO
LE OPINIONI

Il nostro sondaggio
sul sito della Gazzetta

«È un giusto far cadere il governo Draghi». Con questo spunto *La Gazzetta del Mezzogiorno* ha lanciato un sondaggio sul sito online per chiedere ai lettori cosa ne pensano della crisi di governo. Ampia partecipazione, quasi 50 mila utenti hanno espresso la loro opinione. Difesa la vostra elezione? Sì/No/Non so/Non ho votato/Non so/Non ho votato. Il sondaggio sarà aperto fino a domani sera.



«La crisi secondo me» parlano i leader pugliesi

MICHELE DE FEUDIS

«Inizia oggi il conto alla rovescia verso le elezioni politiche di settembre. Le ultime ore convulse della caduta del governo Draghi lasciano macerie nelle coalizioni e generano grande incertezza tra i sindaci e nelle categorie produttive. Oggi la «Gazzetta» ha raccolto le opinioni dei leader pugliesi dei vari partiti che dovranno ora organizzare una campagna sotto il Solleone, con liste da preparare prima di Ferragosto. Tra accuse reciproche di «draghicidio» e prime schermaglie ideologiche, appare però ancora in definizione il quadro politico e gli schieramenti che saranno ai blocchi di partenza. Soprattutto nella Puglia celebre per le alleanze ibride.

EMILIANO (PUGLIA)



«Amarezza e vicinanza al Colle nelle parole del governatore della Puglia Michele Emiliano: «Purtroppo in questa crisi d'estate l'hanno fatta gigantesca tutti quanti, hanno fatto un pasticcio enorme e hanno messo nelle condizioni il Governo e il presidente del Consiglio Mario Draghi di doversi dimettere, in un momento in cui c'erano troppe partite aperte per poter interrompere l'attività di Governo.

Immagino che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella sia molto arrabbiato come tutti gli italiani.

Gli italiani, del resto, tra pandemia e crisi, sono in uno stato di amarezza che sfiora l'arrabbiatura profonda. Il presidente Mattarella credo sia in questo sentimento. La mia vicinanza va al Quirinale, perché il capo dello Stato ha sempre rappresentato i sentimenti e gli interessi dell'Italia tutta, a differenza di altri».

A. DECARO (ANCI)



«I timori dei sindaci sulla realizzazione del Pnrr e sull'autunno di difficoltà economiche per imprese e famiglie sono emersi dalle dichiarazioni di Antonio Decaro, primo cittadino di Bari e presidente nazionale Anci: «Ci sono temi come l'attuazione del Pnrr, le risorse energetiche, l'aumento dei costi dell'energia che c'è bisogno di affrontare con un governo stabile. Rispettiamo le scelte che hanno fatto le forze politiche e i gruppi parlamentari, ci rimettiamo alle decisioni del presidente Mattarella. Se si dovesse andare a votare a breve, speriamo che ci sia un governo stabile, indipendentemente dal colore politico, che possa interloquire con i sindaci che devono dare attuazione a quelle risorse, anche attraverso ulteriori semplificazioni delle fasi autorizzative, altrimenti non riusciremo a rispettare l'impegno di spendere le risorse entro il 2026. Rischiamo tra un mese di dover staccare l'energia elettrica della pubblica illuminazione o tra qualche mese di non poter attivare i riscaldamenti nelle scuole».

S. MELE (FDI)



«Stella Mele, dirigente nazionale di Fdi e consigliere comunale di Barletta: «Draghi, il presidente che è stato descritto come l'ultimo Re taumaturgo è nudo, non solo la sua maggioranza non esiste più, ma si sono svelate tutte le menzogne del metodo della grande coalizione. Un metodo che ha portato il governo a schierarsi in difesa degli inte-

F. GALIZIA (5S)



«Il deputato del M5S Francesca Galizia fotografa il momento politico così: «Eravamo su un percorso segnato. È stata una strada travagliata, noi 5S abbiamo fatto aperture al premier e si è creato un contro circuito. Tutti hanno la responsabilità su questa caduta del governo. Non ci aspettiamo la chiusura di Draghi sui nostri nove punti, che erano in linea con l'agenda di governo. Dare risposte sulla questione sociale è fondamentale, in previsione dei mesi di difficoltà economica per gli italiani legati al caro-energia. Salario minimo e reddito di cittadinanza dovevano essere al centro dell'attività di Palazzo Chigi. Su questi temi si lavora in campo europeo, mentre la proposta avanzata dal ministro Orlando non è stata per noi soddisfacente.

Alleanze? Saranno decise nella prossima assemblea. Per il momento il campo progressista con il Pd resta i piedi, come confermato dalle primarie in Sicilia. Vedremo l'evoluzione nelle prossime settimane».

T. BELLANOVA (IV)



«Il viceministro di Italia Viva Teresa Bellanova interpreta con questa analisi gli scenari in movimento: «Il patto perverso tra Giuseppe Conte, Matteo Salvini e Silvio Berlusconi, che ha costretto Mario Draghi a consegnare le dimissioni nella mani del Presidente Mattarella, fa uscire di scena l'unica persona la cui credibilità aveva consentito all'Italia di tornare a contare nei consessi internazionali ed espone il Paese a una crisi devastante mettendo seriamente a rischio e compromettendo il solo strumento che poteva realisticamente garantire una ripresa e un rilancio. Chi per venti anni ha giocato con il finto liberalismo alla Berlusconi, costretto alla prova dei fatti non è stato in grado di reggere rifugiandosi in un corporativismo bieco e comunque non risolutivo. Ed è esemplare, seppure suicida, anche la mancata presa di distanza da parte del Pd in tutti questi mesi verso Giuseppe Conte che ha consentito a Conte e ai suoi di determinare il destino del Governo Draghi».

ressi anti nazionali della grande finanza, del grande capitale, che ha mortificato l'economia e che è rimasto impotente davanti alla chiusura imminente degli stabilimenti italiani di Stellantis, che ha favorito la liberalizzazione selvaggia di Uber e la svendita delle concessioni balneari alle multinazionali. Il governo di emergenza nazionale che avrebbe dovuto avviare il Pnrr per far ripartire l'Italia si è rivelato per quello che è: un fallimento. Fdi aveva promesso «mai col Pd e mai coi 5S» ed è stata coerente con quanto detto. Siamo pronti ad affrontare le elezioni per andare al Governo nell'unico modo politicamente giusto, ovvero con il consenso dei cittadini».

GIROTONDO
LE OPINIONIIl nostro sondaggio
sul sito della Gazzetta

«Era giusto far cadere il governo Draghi». Con questo quanto La Gazzetta del Mezzogiorno ha lanciato un sondaggio sul sito online per chiedere ai lettori come pensano della crisi di governo. Ampia la partecipazione, quasi 5 mila utenti hanno espresso la loro opinione. Dinanzi a questa circostanza si aprono alcune interessanti prospettive. Il sondaggio sarà aperto fino a domani sera.



«La crisi secondo me» parlano i leader pugliesi

C. GEMMA (IPF)



● L'eurodeputato Chiara Gemma di Insieme per il Futuro: «Semplicemente ha prevalso l'interesse di pochi rispetto l'interesse generale e collettivo. L'Italia, soprattutto in Europa, riveste da sempre un ruolo importante, forte, quando c'è unità e compattezza e stabilità che pare non appartengano proprio al nostro Paese. La questione elezioni: i prossimi giorni saranno decisivi, siamo già proiettati alle cose da fare dopo 25 settembre, non c'è molto da dire ancora. Le urgenze da affrontare le avevamo già ben chiare in mente. Spero si ascolti l'appello di Matarrella e si lavori con la stessa determinazione che ci aveva contraddistinto e si riprenda seriamente senza tergiversare ancora. L'Italia ha bisogno di stabilità. La nostra linea sarà in continuità con l'esperienza del governo Draghi, riprenderemo da quella Agenda che non può cadere "nella polvere". Come ha detto Luigi Di Maio è stata una semina che, soprattutto in campo internazionale e per alcuni temi vitali per le imprese, le famiglie, il lavoro, è diventata un patrimonio di "credibilità" che non può essere disperso».

A. LOSACCO (PD)



● L'opinione del deputato barese dem Alberio Losacco: «Lega e Forza Italia hanno giocato una partita cinica e irresponsabile sulla pelle degli italiani. Usando la crisi aperta dal Movimento 5 Stelle hanno fatto cascare il Paese nella tempesta perfetta. Il Pd oggi è chiamato a uno sforzo straordinario per spiegare ai cittadini le ragioni di questa crisi e quello che noi abbiamo fatto in questi anni. Dinanzi alla più grave crisi di sempre, siamo stati l'unica forza che si è mossa sempre con spirito di responsabilità. L'unica che non ha mai messo in discussione la collocazione internazionale dell'Italia. L'unica ad aver lealmente interpretato la logica dell'unità nazionale. Adesso siamo chiamati a diventare il punto di riferimento per tutti quelli che con noi condividono l'idea di una politica responsabile, che antepone sempre l'interesse generale a quello di parte o, peggio ancora, di piccolo cabotaggio politico. E questo vale anche in Puglia. Mai come ora si avverte la necessità di un partito protagonista».

M.D'ATTIS (FI)



● Mauro D'Attis, coordinatore regionale di Fi e deputato: «La crisi di governo è stata determinata dai 5 stelle e su questo fuoco ha soffiato il Pd di Enrico Letta. Non siamo stati noi a staccare la spina al governo Draghi: è stato Draghi ad andare via perché non ha voluto instaurare una maggioranza senza la partecipazione dei grillini. Unica condizione, quest'ultima, posta dai partiti di centrodestra del governo. Fatta questa doverosa premessa, le elezioni subito consentiranno al Paese di avere un governo stabile in grado di assolvere ai tanti compiti e obiettivi urgenti, a partire dalla prossima legge di bilancio. Per quanto riguarda Forza Italia, siamo saldamente alleati degli altri amici di centrodestra. Una coalizione costituita da partiti che hanno tutti la stessa dignità e in cui, come ha detto il presidente Berlusconi, rivendichiamo la centralità del nostro partito. Faremo questa campagna elettorale per vincere e già nelle prossime ore inizieremo ad organizzarci con gli alleati per i collegi uninominali nella nostra regione».

R. MARTI (LEGA)



● Il senatore della Lega Roberto Marti ha vissuto le convulse fasi della crisi di governo al fianco del leader Matteo Salvini: «Fino alla fine la Lega ha mostrato la propria lealtà e affidabilità a Draghi e agli Italiani. Abbiamo proposto di proseguire con Draghi il percorso di governo fino a fine legislatura con una maggioranza am-

pia ma senza Conte e 5S, che solo una settimana fa non avevano votato la fiducia. Non si aiuta l'Italia in un momento così delicato con gente che sta nel governo per sabotarlo a giorni alterni, che dice no al termovalorizzatore di Roma dopo averla ridotta con la Raggi ad una pattumiera. Conte e Letta hanno la piena e totale responsabilità di fronte agli italiani della fine del governo. Ora la parola passa ai cittadini che il 25 settembre potranno scegliere tra la proposta politica chiara del centrodestra e quella di un Pd alla ricerca ancora di una convenienza elettorale tra Conte e Di Maio. Lo stesso Emiliano ha attaccato il Pd per aver fatto cadere il governo, conscio che sono infranti i sogni di gloria dei tanti consiglieri regionali a cui aveva promesso un collegio sicuro».

I NODI DELL'EDILIZIA
PUGLIA, 8MILA IMPRESE COL FIATO SOSPESO

Superbonus, i timori dell'Ance «Crediti bloccati e aziende in crisi»

«Banche ancor più guardinghe». Ma c'è chi esorta: «Andiamo avanti»

MARCO SECLÌ

■ **BARI.** Il governo è caduto e i nodi del superbonus 110% (misura su cui Draghi è stato spesso critico) sono rimasti irrisolti. Tra le imprese edili aumentano le preoccupazioni, legate soprattutto allo scoglio della cessione dei crediti. In Puglia, stima il presidente regionale dell'Ance, Nicola Bonerba, ci sono circa 8mila aziende e 20mila famiglie col fiato sospeso. «La questione è nelle mani degli enti bancari - puntualizza Bonerba - che dovevano metabolizzare il decreto Aiuti e riaprire l'atterraggio dei crediti. Qualche istituto lo ha fatto solo fino a 500mila euro, molti altri attendevano dal governo garanzie e chiarimenti. Ora, col sistema bancario tornato in allarme, la situazione si sta aggravando». Ne è testimone diretto riscontrando anche la sofferenza della cassa edile. «Le imprese - sottolinea il presidente di Ance Puglia - sono costrette a ricorrere alle rateizzazioni proprio a causa dei crediti che hanno in pancia e non riescono a saltire».

E ricorda che «girano proposte indecenti per l'acquisto dei crediti al 30-35 per cento in meno, ma purtroppo in qualche caso gli imprenditori cedono». Ora la crisi di governo pone un grosso punto interrogativo.

«Pur con i problemi che sappiamo - osserva Bonerba - almeno Draghi aveva garantito serenità. Senza di lui il rischio è che le banche allungino ulteriormente i tempi per sbloccare i crediti con tutto ciò che comporta per le aziende».

L'Associazione nazionale dei costruttori è stata tra le forze economiche e sociali che auspicavano che il governo restasse in sella. Beppe Fragasso, presidente Ance Bari-Bat, esprime solidarietà a Mattarella e definisce «incosciente» la posizione dei partiti che «si sono messi nelle condizioni di fermare il Paese» nel momento decisivo per il Pnrr. «La nostra preoccupazione - rimarca - è che le imprese in questo momento hanno in pancia oltre 5 miliardi di crediti che non possono incassare. È un momento gravissimo per migliaia di imprese, e quindi migliaia di famiglie. I cantieri sono fermi per i bonus bloccati nelle banche. Avevamo protocolli con cui potevamo scontare i bonus per dare liquidità alle nostre aziende ma adesso siamo fermi».

FUORI DAL CORO - Una lettura diversa arriva da Luigi De Santis, presidente dei Giovani imprenditori di Ance Puglia. «Ferma restando l'adesione all'appello pro Draghi dell'Associazione - premette - non posso

nascondere che la gestione del superbonus da parte del suo governo non è stata certo esemplare, a causa di provvedimenti che hanno non poco complicato il percorso per la cessione del credito».

De Santis ci tiene anche a sfatare «il falso mito che adesso tutto si blocca». «Alcuni dossier - riconosce - possono rallentare, ma non vedo perché almeno gli interventi già programmati non possano andare avanti. Sostenere che adesso si starà con le mani in mano fornisce solo attenuanti a chi ha la responsabilità di attuare quanto previsto». Ecco perché il presidente dei Giovani costruttori pugliesi lancia un appello alla burocrazia dello Stato, a tutti i livelli, dai ministeri fino agli enti locali. «Questa è la volta buona - spiega - in cui i dirigenti degli apparati statali si facciano carico della mancanza di leadership politica. Tecnicamente su molte cose si può andare avanti e bisogna farlo. Sul superbonus bisogna scongiurare le truffe ma consentire alle imprese, che hanno pieni i cassetti fiscali, di poterli scontare con meccanismi più certi e veloci. A meno che, come può accadere in Puglia anche per il mancato aggiornamento del prezzario della Regione, non si decida di bloccare i cantieri e fare andare deserte le gare».

LA CLASSIFICA L'AUTORITÀ HA PRESENTATO IL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO. ALLERTA MASSIMA A ENNA, CROTONE E PALERMO

Il Sud nella morsa della corruzione L'Anac: «Ecco i campanelli d'allarme»

MELANIA DI GIACOMO

■ **ROMA.** Enna, seguita da Crotone e Palermo, tra le prime tre, poi anche Reggio Calabria (sesta) e Napoli (nona). Sono tutte al Sud le province a più alto di rischio corruzione. E la Puglia non fa eccezione, con Bat, Foggia e Taranto nelle retrovie, seguite da Brindisi, Bari e Lecce.

Le più virtuose sono, invece, Milano, Bologna e Modena. Roma è al 57/mo posto, tra le 106 province. È la classifica che emerge dal nuovo sistema di misurazione del rischio corruzione dell'Anac, basato su un set di 70 indicatori. «Possono essere considerati campanelli d'allarme», spiega l'Autorità Anticorruzione, «non sono un giudizio, né una condanna», ma segnalano i territori nei investire di più in termini di prevenzione e di indagine.

La corruzione, in Italia e nel mondo, è sempre stata quantificata in base a percezioni soggettive, condizionate spesso dalla eco di inchieste giudiziarie o giornalistiche. Le classifiche annuali, come quelle di Transparency, stilate a livello internazionale parlano infatti di «percezione della corruzione». Il progetto «Misurazione territoriale del rischio di cor-

ruzione e promozione della trasparenza» sviluppato dall'Anac, assieme all'Istat e a università importanti come la Sapienza e la Cattolica del Sacro Cuore, ha invece l'obiettivo di quantificare concretamente la possibilità che si verifichino

eventi corruttivi a livello territoriale.

Sul sito dell'Anac è stato inserita un'apposita sezione, «Misura la corruzione»: gli indicatori rilevano e segnalano le anomalie, utilizzando le informazioni contenute in varie banche dati, a cominciare da quella Anac sugli appalti, con 60 milioni di contratti censiti negli ultimi dieci anni. Sono di natura diversa, si va da quelli di contesto, ad esempio la partecipazione delle donne alla vita politica, il reddito pro-capite o il numero dei reati con-

economico, capitale sociale e criminalità, il Sud si conferma più esposto al rischio di corruzione, mentre Imperia, trentesima, è la prima provincia del nord a figurare nella classifica.

Il «rischio corruzione si può prevedere e contrastare», spiega il presidente dell'Anac, Giuseppe Busia, illustrando il nuovo portale: «una piccola rivoluzione», perché dalle interviste a soggetti qualificati per misurare la percezione della corruzione si passa alla misurazione scientifica del rischio. «Possiamo paragonare la corruzione a un iceberg, del quale si vede solo la punta pur essendo la parte sommersa di dimensioni molto maggiori di quello che appare», una lettura oggettiva può «aiutare sia la prevenzione che il contrasto». Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e può essere un modello internazionale, dal momento che nessun Paese fornisce in maniera strutturata e al più ampio pubblico possibile indicatori di rischio corruzione. [Ansa]



NUOVI INDICATORI La sede dell'Anac

tro la pubblica amministrazione, a quelli specifici sul rischio negli appalti, come il numero delle gare dove è stata presentata una sola offerta. In base all'indice composito di contesto, che deriva alla lettura dei livelli di istruzione, benessere

I NODI DELL'EDILIZIA

PUGLIA, 8MILA IMPRESE COL FIATO SOSPESO

BARBARA MINAFRA

«BARI. «C'è fame di ingegneri» e riuscire a «dare centralità alla figura multispecialistica» di un tecnico dalle competenze poliedriche e «strutturato per risolvere problemi» non dovrà solo essere il compito primario dell'ordine professionale ma un contributo determinante alla ripresa post-pandemica, in un periodo di profonde incertezze come l'attuale. La ripartenza ha però bisogno di camminare su due piedi: «Capacità di programmazione e certezza delle norme, mancata ad esempio con il bonus 110%», mentre il Sistema Paese, alle prese con la crisi di governo che rimette in discussione un po' tutto, dal Pnrr («che ora rischia di essere usato per coprire il disagio sociale») alla riforma del catasto o alle misure di contenimento del caro-energia, deve imparare a «rispettare il Sud». Guarda al futuro il professor Umberto Fratino, 57 anni, ingegnere civile, ordinario di Costruzioni idrauliche, marittime e Idrologia al Politecnico di Bari, e nuovo presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari per il 2022-2026.

Quali le linee guida per i prossimi 4 anni?

«Riaffermare il ruolo centrale dell'ingegnere, figura professionale formata e strutturata per risolvere problemi, dando valore alle competenze di un protagonista delle attività progettuali che serviranno a rilanciare il Paese. Poi puntare sui giovani, linfa vitale per l'evoluzione e la riqualificazione professionale, e la formazione. L'ingegnere non è più solo chi realizza opere ma è una figura multispecialistica che lavora per l'industria, la ricerca, il terziario informatico o gestionale».

Cambierà anche l'Ordine professionale?

«L'Ordine deve diventare una casa per tutti gli ingegneri, capace di esaltarne le competenze, di renderle disponibili per una nuova modernità del Paese. Non è il sindacato della categoria ma lo strumento per mostrarne le potenzialità. Da qui deve evolvere la stagione ordinistica. Un cambiamento complesso ma sfidante e più inclusivo che unisce imprenditori, professionisti, funzionari pubblici, formatori».

INTERVISTA A UMBERTO FRATINO

Il neo presidente dell'Ordine di Bari «Ingegneri pronti alle sfide del futuro»

Al Politecnico ha un contatto diretto con i giovani. Come sta cambiando la formazione?

«Deve guardare all'interazione tra formazione e mondo del lavoro per interpretare i bisogni di una società che ha tempi di evoluzione strettissimi. Ma non è affatto facile immaginare cosa servirà da qui a 5-10 anni. La formazione professionale deve invece essere un costante aggiornamento normativo, de-

cisionale, funzionale, tecnico. Questo richiede un'interazione tra pubblico, agenzie, enti locali, mercato, professionisti».

«Essere ingegnere» (il nome della sua lista) è una professione del futuro?

«Quello che non manca è la domanda. C'è fame di ingegneri, di competenze qualificate. Un territorio senza tecnici ben formati è destinato ad avere un ruolo subalterno. Non si può pensare di crescere avendo a disposizione solo bellezze naturali o offerta turistica. Si cresce sviluppando intelligenza a largo spettro, utile alla crescita del sistema, investendo con coraggio sui giovani. Non ci possiamo permettere la desertificazione culturale».

Il presente ha molte criticità e incognite. Come trovare la quadra tra opportunità (Pnrr, piano casa regionale) e difficoltà (rinca-

ri, crisi governo...)?

«Dietro alle grandi opportunità ci sono grandi rischi. Dal lato c'è il Pnrr ma non lo nascondo che la crisi di governo, e l'evoluzione che avrà, metterà a rischio alcune scelte e risorse. Ottobre sarà un momento chiave per capire quali saranno le strategie. Difficile pensare che si possa sostenere,

con i redditi medi delle famiglie, crisi energetica e rincari. Viceversa è immaginabile che parte dei fondi del Pnrr prima destinati alla modernizzazione del Paese serviranno a coprire il disagio sociale. Credo che il Paese abbia fondamentalmente bisogno di riqualificare e riammodernare quello che già ha. E non è poco: infrastrutture, grandi reti di trasporto, edificato urbano. Non facciamo autostrade dagli anni '70 né abbiamo collegamenti Adriatico-Tirreno se non la bretella Bologna-Firenze, non si è completata l'alta velocità. Credo che il Paese abbia bisogno di un bagno di realtà e di fare delle scelte e mantenerle per un periodo che consenta di portarle fino in fondo, scegliere asset su cui investire e farlo in modo attento, con capacità di controllo. Non lo facciamo dagli anni '70. Abbiamo perso la capacità di programmazione. E poi dobbiamo stabilire regole senza cambiare in corsa i programmi come sul bonus 110%».

Il Sud?

«Deve rimboccarsi le maniche e smettere di piangersi addosso. E deve chiedere con forza che venga rispettato perché è una parte viva e ricca di talento a cui il Paese non può rinunciare né bollare come malfattore. Va messo alla prova e il Sud deve dare prova di serietà. Non ha scuse il governo centrale e non le ha il Sud. Facciamo solo scommettere su noi stessi. La forza di questo Paese sta nella capacità delle persone».



PRESIDENTE
il professor Umberto Fratino

EDILIZIA

LE NUOVE CUBATURE

L'ASSESSORE

«Non sono consentiti interventi nelle zone produttive e cambi di destinazione d'uso. Centrale è il ruolo dei Comuni»

Maraschio: «Piano casa con un iter condiviso»

Sulle zone rurali: «Ampliamenti massimo del 20%»



BOLOGNA. La commissione regionale approva il Piano casa

MICHELE DE FEUDIS

Assessore Anna Grazia Maraschio, l'approvazione in Commissione della Pdl sul Piano casa è stata una vera impresa.

«La genesi del piano approvato in V Commissione parte da un lavoro realizzato in assessorato con il coinvolgimento delle Università e degli esperti. C'erano due testi, quello del consigliere Amati e il nostro. Abbiamo ritenuto di procedere ad una convergenza su testo condiviso».

Le due proposte di legge iniziali sul tavolo avevano tanti punti differenti.

«Il testo è il risultato di una mediazione con le posizioni dei vari consiglieri. In commissione l'emenda-

mento presentato dal consigliere dem Campo è il risultato di un raccordo all'interno della maggioranza».

L'iter è stato molto partecipato?

«Nella penultima seduta della Commissione si era ritornati al testo precedente, con un sub emendamento di Amati che non teneva insieme tutti gli elementi di discussione. C'è stata una ulteriore mediazione che porta ad una stesura finale condivisa».

Su che basi?

«Si fanno salvi i principi rispetto ai quali quasi tutti nella maggioranza sono d'accordo: si restringono le zone d'intervento, non sono consentiti interventi nelle zone produttive e cambi di destinazione d'uso, restano gli standard da garantire per le abitare».

Centrale è il ruolo dei Comuni.

«Le norme sul riuso e la riqualificazione riguardano esclusivamente le zone B e C e all'interno delle Be e delle C gli ambiti di interventi vengono indicati dai Comuni. Perché dobbiamo gradualmente riportare l'attività di indirizzo in campo ai Comuni».

La precedente legge invece?

«Il Piano casa in vigore aveva sottratto di fatto ai Comuni la potestà pianificatoria. Oggi abbiamo invece limitato interventi in zona B e C».

La proposta di legge prevede la possibilità di trasformazione delle vecchie costruzioni rurali in ville.

«Nelle zone agricole non si applica tout court il "piano": lì sarà possibile fare interventi di risanamento su edifici già residenziali e senza poter ef-

fettuare cambi di destinazione d'uso. Questi territori agricoli sono tutelati da interventi di tipo trasformativo: nel perimetro della norma nazionale».

Ci sarà la possibilità di nuove cubature.

«La decisione di permettere ampliamento fino ad un massimo del 20% nei contesti agricoli è stata frutto di lunga riflessione e di grandi mediazioni. Si è ritenuto che questi interventi, per cui la proposta di Legge prevede la realizzazione di un massimo di 200 Mc (circa 65 mq), potessero essere utili alla riqualificazione o al riuso di edifici esistenti con destinazione residenziale e limitassero la costruzione di edifici nuovi con il consumo di nuovo suolo».

Ci sono dunque dei paletti?

«In tal senso non sono banali le limitazioni imposte, in quanto ampliamento e demolizione/ricostruzione sono legati al risanamento igienico sanitario e alle efficientamento energetico degli edifici oltre che alla non impermeabilizzazione di nuovo suolo e alla conservazione delle aree verdi».

Cosa si attende ora dal Consiglio in merito ai rimanenti nodi da definire? Ci possono essere ulteriori modifiche?

«Mi aspetto un contributo costruttivo anche da parte della minoranza. Non possiamo rinunciare a garantire il risparmio di suolo e standard prevalentemente orientati verso il verde, impegnandoci concretamente con misure che possano garantire la qualità della vita delle persone».

INFRASTRUTTURE IERI DISCUSSE L'APPELLO DI RFI E REGIONE. MA IL DECRETO DRAGHI DECADRÀ

Nodo ferroviario di Bari decide il Consiglio di Stato

● **BARI.** È attesa in queste ore la decisione del Consiglio di Stato sugli appelli presentati da Rfi e dalla Regione contro l'ordinanza del Tar di Bari che ha sospeso l'autorizzazione ambientale al progetto per il Nodo ferroviario di Bari, la bretella di 10 km per eliminare i binari che tagliano in due il capoluogo pugliese. Un'opera da 390 milioni, già appaltata e finanziata in parte dal Pnrr, per la quale si teme la perdita dei fondi.

Il ricorso iniziale è stato presentato dai proprietari di alcune aree di Lama San Giorgio, nel territorio di Noicattaro, e da un'associazione ambientalista presieduta da uno di questi proprietari, con l'adesione dello stesso Comune di Noicattaro. La scorsa settimana i giudici di Palazzo Spada (Quarta sezione) hanno emesso un decreto cautelare monocratico con cui hanno sospeso la decisione del Tar, consentendo la ripresa dei cantieri ad eccezione di una fascia di rispetto di 500 metri dall'immobile dei ricorrenti. Rfi (avvocati Raffaele Guido Rodio e Luisa Torchia) e Regione (avvocato Anna Bucci) contestano nel merito le tesi del ricorso, rilevando che il tracciato dell'opera ha ottenuto tutti i pareri ambientali e archeo-

logici positivi e il via libera dei Comuni interessati (tra i quali non c'è quello di Noicattaro), già da molti anni, e nessuno di questi pareri è mai stato impugnato. L'ordinanza del Tar di Bari ha imposto un riesame del progetto per valutare altre eventuali possibilità alternative. Ma ieri, in camera di consiglio, la Regione ha fatto notare che una eventuale modifica del tracciato equivarrebbe a riportare l'iter dell'opera al livello di progetto preliminare, ovvero spostare indietro di 10 anni le lancette. E questo significherebbe, appunto, non rispettare il termine del 2026 per l'utilizzo dei fondi Pnrr.

Va ricordato che proprio a seguito della pronuncia del Tar di Bari, due settimane fa il governo Draghi ha adottato un decreto legge per la velocizzazione dei giudizi amministrativi in materia di progetti finanziati dal Pnrr. Proprio in attuazione di queste nuove regole, il Tar di Bari ha anticipato al 28 settembre (era a fissato gennaio 2023) l'udienza per discutere il ricorso nel merito. La caduta del governo e lo scioglimento delle Camere, tuttavia, comporteranno anche la decadenza del decreto acceleratorio. [m.s.]

LO STUDIO SORVEGLIANZA AMBIENTALE, EPIDEMIOLOGICA E SOCIOSANITARIA CON ENTI E MULTINAZIONALI

Estrazione del petrolio e rischi un'indagine in Basilicata

GIOVANNA LAGUARDIA

✦ **POTENZA.** Petrolio e altri siti potenzialmente inquinanti: al varo un'indagine epidemiologica ed ambientale sotto la regia della Regione Basilicata. Ieri mattina a Potenza è stato illustrato il progetto LucAs (Lucani fra Ambiente e Salute). L'indagine, che avrà una durata quinquennale, è stata finanziata con 25 milioni di euro da Total, Eni, Mitsui e Shell, le multinazionali che stanno estraendo petrolio e gas nelle valli dell'Agri e del Sauro, ma non riguarderà solo i siti estrattivi. Fari puntati, infatti, su tutte le aree lucane considerate a maggiore rischio: i siti inquinati di interesse nazionale di Tito Scalo, di Ferrandina e di Pisticci, il Pollino-Area Nordoccidentale, il centro Enea-Trisaia, il termovalorizzatore Rendina di Lavello; i cementifici di Barile e di Matera; la ferriera di Potenza; la centrale del Mercure.



PROGETTO LUCAS Presentazione

Nel corso di una gestazione durata circa un anno sono stati individuati i partner istituzionali e scientifici e si è insediato il comitato tecnico scientifico che ora, partendo dai tre ambiti di riferimento individuati (sanitario, ambientale e sociale), dovrà predisporre il piano attuativo dell'indagine, partendo da un «tesoretto» di 42 studi scientifici referenziati già esistenti.

«È volontà della Regione - ha detto il presidente della giunta re-

gionale lucana Vito Bardi - che il progetto si attesti in ambito nazionale ed internazionale ai massimi livelli di innovazione sul fronte della ricerca e dell'applicazione nel campo della sorveglianza ambientale, epidemiologica e sociosanitaria. Ci ispiriamo ai principi dell'integrazione istituzionale e disciplinare. Per questo prevediamo il coinvolgimento di diversi enti nazionali e regionali». Il progetto, al quale partecipano una decina di soggetti tra enti ed istituzioni scientifiche e che già si avvale di collaborazioni con l'Istituto superiore di Sanità, l'Ispra, Unicamillus, e dipartimento di epidemiologia e prevenzione della Regione Lazio, sarà, ha specificato Rosanna Cifarelli, responsabile tecnico scientifico, «un cantiere aperto alla collaborazione e, soprattutto, all'ascolto delle parti interessate, con incontri periodici con la cittadinanza per dare conto delle attività e dei risultati».

NON SOLO COVID I CONTAGI DIMINUISCONO MA CRESCONO MORTI E RICOVERI. L'ESPERTO: «ATTENTI ALL'INVERSIONE DEL TREND»

Frenata della pandemia

Il vaiolo delle scimmie preoccupa l'Europa. Spagna, record di casi

● **ROMA.** Dopo 5 settimane di aumento, curva dei contagi Covid in discesa con una riduzione del 13% in sette giorni rispetto ai sette giorni precedenti, da 728.700 a 631.700 (con una media di 90 mila al giorno). Ancora, però, in aumento i decessi (+18,3%, 823 a fronte di 692 in una settimana), i ricoveri (+13%), e le terapie intensive (+10% in una settimana ma sempre sotto soglia). Un

quadro fornito dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe per il periodo 13-19 luglio.

Intanto nelle ultime 24 ore i nuovi casi rilevati nel bollettino quotidiano del ministero della Salute sono 80.653 contro gli 86.067 delle 24 ore precedenti. Le vittime sono 157, stesso numero del bollettino del giorno prima (ma con 6 casi conteggiati dalla regione Sicilia riferiti ad un periodo precedente). Tasso stabile intorno al 22% con 366mila tamponi. Restano a 410 i pazienti ricoverati in terapia intensiva mentre i ricoverati nei reparti ordinari sono 10.984 (53 in meno).

Ieri in Puglia si sono registrati 8 morti e 5.993 nuovi casi, il 25,6% dei test.

Ma nuovi segnali si affacciano sull'andamento della curva. Dopo avere superato il picco della percentuale di positivi ai test molecolari, mette in evidenza nella sua

analisi il matematico Giovanni Sebastiani dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", del Cnr in alcune regioni la curva frena la discesa e in altre mostra segni di stasi. «È diventata lineare in Toscana e Campania, o in una fase di stasi, come nel Lazio e nelle Marche», mentre in Calabria inverte la tendenza e riprende a crescere. E rileva «l'importanza di fare la quarta dose del vaccino per le categorie fragili, in primis per gli anziani». Quarta dose che in Italia registra una «impennata» anche se ancora le somministrazioni sono lontane dal target di 100mila dosi al giorno.

VAIOLO DELLE SCIMMIE - Salgono a 10.604 i casi in Europa. L'incidenza più alta in Spagna, Germania, Francia, Olanda e Portogallo, tutte segnalate in rosso scuro come zone ad alto rischio. È quanto emerge dall'ultimo bollettino aggiornato del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) e dell'Oms in Europa. Tra le zone ad alto rischio anche la Gran Bretagna che, con 2.115 casi, è seconda dopo la Spagna (2.835) per contagi i termini assoluti. Segue la Germania con 2.033 casi identificati. L'Italia, con 374 casi, si conferma in rosso, insieme al Belgio (312), mentre sono in arancione Irlanda, Svezia e Austria (tra 50 e i 99 casi).

WEST NILE - In Italia, da inizio giugno al 19 luglio 2022 sono 15 i casi confermati di infezione da West Nile Virus (la malattia causata dalla puntura di zanzara) nell'uomo. Quattro delle persone colpite sono decedute, di cui due in Veneto, una in Piemonte e una in Emilia-Romagna. Si tratta, «al momento di un numero dei casi leggermente più alto, ma comunque confrontabile, rispetto a quelli registrati negli altri anni non epidemici». [red.p.p.]



I TEST
Cala in Italia
il tasso
di persone
contagiate
dal Covid

LA TRAGEDIA APERTO UN FASCICOLO SU QUELLA CHE APPARE UNA TRAGICA FATALITÀ SEGHNATA DALL'IMPRUDENZA. CIRCOLAZIONE FERROVIARIA BLOCCATA PER MOLTE ORE, RITARDI FINO A 160 MINUTI

Muore sui binari per non saltare la fermata

Trani, un 49enne resta incastrato nelle porte di un Regionale: aveva tentato di scendere all'ultimo momento



IL LUOGO DELLA TRAGEDIA
Gli accertamenti della Procura di Trani sono condotti dalla Polizia ferroviaria e dovranno escludere che ci sia stato un problema con i sistemi di sicurezza del treno: è probabile che l'uomo, tentando di scendere dal convoglio all'ultimo momento, sia rimasto impigliato con un indumento durante la chiusura delle porte

NICO AURORA

✪ **TRANI.** Una tragica fatalità. È quella che ha posto fine ieri mattina alla vita di un 49enne di Trani, Gian Battista Zerbino, trascinato per alcune centinaia di metri dal treno regionale dal quale aveva provato all'ultimo momento a scendere nella stazione traneese.

Secondo la ricostruzione, l'uomo sarebbe rimasto incastrato fra le porte del treno in fase di chiusura. Subito dopo, nella impossibilità di liberarsi, avrebbe preso a correre insieme con il convoglio salvo poi farsi trascinare lungo la massicciata nel momento in cui il treno prendeva velocità. Il corpo dell'uomo è stato ritrovato molto più avanti rispetto al punto di partenza, all'altezza di piazza Altiero Spinelli.

Immediatamente dopo la tragedia, Rete ferroviaria italiana ha sospeso la circolazione in entrambe le direzioni per consentire l'intervento di Polizia ferroviaria, carabinieri, soccorritori del 118 e autorità giudiziaria. L'apertura di un fascicolo da parte della Procura di Trani dovrà chiarire cosa sia successo esattamente prima e dopo il momento in cui il convoglio, diretto verso Barletta, si è messo in marcia, imprigionando l'uomo che in pochi istanti, da passeggero si è trasformato in vittima. An-

drà anche escluso un malfunzionamento dei sistemi di sicurezza, visto che sulle porte sono installati dei sensori proprio per prevenire fatalità di questo genere (la mancata chiusura è segnalata in cabina e impedisce l'avvio del treno).

Le operazioni sono proseguite a lungo e hanno coperto l'intera mattinata, durante la quale molti collegamenti sono stati soppressi ed altri si sono fermati a Trani e nelle stazioni immediatamente precedenti e successive. Fra cancellazioni e bus sostitutivi, i ritardi hanno raggiunto anche punte di 160 minuti.

Su Zerbino ci sono solo notizie frammentarie. L'uomo era originario di Trani ma da tempo risiedeva a Bitetto, svolgeva lavori saltuari. A Trani ieri era tornato per effettuare uno. Se l'uomo ha provato a scendere da quel treno all'ultimo istante, forse è perché si era accorto in ritardo di essere arrivato a destinazione e temeva dunque di saltare la fermata. Probabilmente, dunque, quanto avvenuto potrebbe essere una tragica fatalità unita a una certa dose di imprudenza.

L'ultimo precedente si era verificato il 24 aprile 2017, con la morte di una ventinovenne fra i binari, ma ben lontano dalla stazione e più precisamente nel tratto compreso fra Trani e Bisceglie. Una tragedia in

stazione si è invece consumata il 18 aprile 2016 con la morte di Maria Domenica Colabella, una cinquantenne peraltro più volte alle prese con i servizi sociali.

Prima ancora, il tragico incidente del 19 dicembre 2015, in cui perse la vita il quindicenne Nicholas De Santis, che in compagnia di amici stava camminando oltre la banchina per raggiungere il passaggio a livello e rimase improvvisamente risucchiato nel vortice di due treni che si incrociarono.

Per tutto questo tempo, inoltre, tante tragedie sfiorate al passaggio a livello di via De Robertis, fra auto che hanno divelto le sbarre in discesa, altre rimaste chiuse a discesa completata e pedoni che quotidianamente passano sotto le barriere fra l'urgenza di andare al lavoro o semplicemente l'impazienza di non sapere attendere.

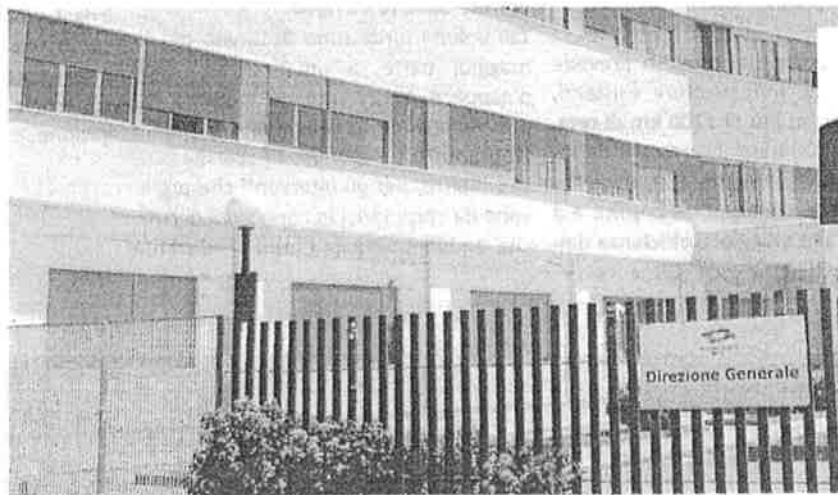
Ma qui, forse, siamo davvero alla svolta: il prossimo 4 agosto, infatti, prenderà il via la conferenza dei servizi indetta da Rfi, propedeutica alla redazione del progetto definitivo e conseguente affidamento dei lavori di soppressione del passaggio a livello e realizzazione del sottovia sostitutivo: all'inizio del prossimo anno l'opera si dovrebbe cantierizzare ed a Trani scomparirebbe la principale fonte di rischio lungo la strada ferrata.

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

✱ **BARI.** Cosa conteneva la «busta del pane» che a luglio 2019 il commercialista Giandommaso Zacheo voleva consegnare, con insistenza, all'allora assessore regionale Salvatore Ruggeri? È questo episodio, intercettato dai finanziari, che ha fatto entrare nell'indagine il 52enne di Carpignano Salentino cui il gip Simona Panzera, l'8 luglio, ha applicato la misura cautelare dell'obbligo di dimora e dell'interdizione dall'attività professionale per concorso in corruzione: avrebbe avuto un ruolo, insieme all'assessore e al medico Elio Vito Quarta, nel rilascio dell'autorizzazione al centro Pma di Muro Leccese, realizzato in un immobile di Ruggeri che aveva ottenuto da Quarta la promessa del 30% della società.

Zacheo si considera il braccio destro dell'assessore, che - infatti - ne ha ottenuto la nomina (come supplente) nei collegi sindacali di Aeroporti di Puglia e InnovaPuglia (la Regione non ritiene di doverlo revocare). Due diverse informative della Finanza hanno ricostruito il suo attivismo di procacciatore di posti di lavoro, in nome e per conto di Ruggeri, sia nella Sanitaservice di Lecce (ora oggetto dei nuovi approfondimenti investigativi del pm Alessandro Prontera) sia nell'Arif, l'agenzia regionale per le attività forestali.

A febbraio 2020, gli investigatori hanno intercettato le telefonate di Zacheo con un dipendente dell'Arif, Carmelo M. (al momento non indagato), che insiste con il commercialista affinché venga assunto anche il figlio. «Fammi spiegare - dice l'uomo a Zacheo - l'altra ditta che non mi sto ricordando come mi hanno detto che si chiama... hanno iniziato... incominciano a chiamare tra oggi e domani... Li chiamano, quelli della Tempor no... tu devi vedere quelli della Tempor quando è che chiamano». Il povero Zacheo è costretto a passare al telefono tutto il pomeriggio, finché il giorno seguente alle 9 del mattino decide di chiamare un funzionario dell'agenzia interinale Tempor. «Salve dottore Zacheo dalla segreteria particolare dell'assessore Ruggeri... è a Lecce stamattina lei?». L'uomo è fuori sede, ma Zacheo insiste sull'urgenza («Ma io oggi dovrei passare... Non ce nessuno su Lecce che io possa andare a trovare») e spunta un appuntamento nonostante le perplessità del funzionario («Eh! Però ci sono un po' di... oggi ci saranno... la firma dei contratti quindi sarà pieno di gente... Va bene allora deve... Può andare oggi alle 11 casomai la faccio... se lei mi dice che è sotto la sede io faccio scendere in



AL
DOMINICIANI
L'ex
assessore
Totò Ruggeri
72 anni è
accusato di
concorso in
corruzione

Asl Lecce, nell'inchiesta anche le assunzioni in Arif

La Finanza: il braccio destro dell'assessore Ruggeri intervenne per il contratto interinale al figlio di un amico

modo tale da...»). E così Zacheo richiama Carmelo per avere le generalità esatte del figlio. E alle 16,18 riceve conferma che tutto è a posto: «Lui è andato a pomeriggio a firmare sai... Ha detto alle 15 lo hanno chiamato».

Il commercialista (che ha presentato ricorso al Riesame contro le misure interdittive) è anche riferimento della politica locale. «Emergono chiaramente - scrivono i finanziari - che gli interlocutori intercedono con il Ruggeri per il tramite di Zacheo per segnalazioni riferite alla Sanitaservice». Come ad esempio un ex sindacalista, Carlo Pellè, all'epoca consigliere comunale di Castrì (non indagato) che all'antivigilia di Natale 2019 chiede a Zacheo un appuntamento con l'allora assessore regionale: «Gli ho scritto pure un messaggio all'onorevole e gli ho scritto se potevo passare venerdì pomeriggio, perché stavo ad Alessano di Passaggio mi sarei fermato per farci gli auguri (...) Avrei voluto parlargli per quella faccenda... Mo sai no... alla Service». Qualcuno si lamenta, come Vincenzo

Piro, consigliere comunale di Gallipoli (non indagato): «Perché caro Giandommaso le mie segnalazioni cadono sempre nei pozzi (...) e dato che io sono abituato a metterci la faccia quando faccio politica sono veramente molto incazzato... No Giandommaso io ho la registrazione anche del colloquio che ha avuto quel ragazzo e non ha fatto un errore è andato pre-

SANITASERVICE

Intercettati i colloqui tra Zacheo e i politici locali per parlare dei concorsi

capitato e gli hanno messo 24! No Giandommaso non funziona così...».

Erano, quelli, i giorni della nomina al vertice della Sanitaservice di Lecce, dove il direttore generale della Asl, Rodolfo Rollo (indagato in questa vicenda: il gip Panzera deve ancora esprimersi sulla richiesta di interdizione a suo carico), aveva nominato

amministratore Luigino Sergio che dopo gli arresti si è dimesso insieme a Rollo. Gli investigatori hanno valorizzato su questo tema una telefonata tra Zacheo e un dipendente della Asl: «Niente, io ti volevo dire, come mai hanno nominato Luigino lì alla Sanitaservice e non hanno nominato te, avevi tutte le chance o no?». Il commercialista fa un po' il pesce in barile, ma l'uomo insiste: «Perché l'amico tuo (i finanziari annotano: «Salvatore Ruggeri») non poteva mettere te?». «Ho fatto il bando, non ho partecipato, non sono nell'elenco quindi non potevo essere scelto», è la risposta di Zacheo. «Perché lì... lui ormai... ho saputo che la nomina l'ha fatta lui Ruggeri... gliel'ha fatta (...) E l'Asl di Lecce lui... tutto lui tiene... Totò ancora... che all'Asl di Lecce non si muove foglia se Ruggeri non voglia». «Ah sì? Non lo sapevo questo... è una buona cosa», risponde Zacheo che poi fa il diplomatico: «Noi lavoriamo a prescindere per il bene della comunità». L'uomo non se la beve: «Ma ho capito, ma quale comunità, ma tu alle barzellette credi?».

IL CASO

«Concorso a scuola vinto con titoli falsi» Lecce, 42 persone accusate di truffa

ANGELO CENTONZE

● **LECCE.** Avrebbero presentato titoli falsi per ottenere un buon piazzamento in graduatoria ed essere assunti nelle scuole, anche fuori regione. E avrebbero poi ottenuto una retribuzione non dovuta, in danno del Miur. Quarantadue persone, quasi tutte originarie del Basso Salento, sono state raggiunte da un avviso di conclusione delle indagini preliminari con 28 capi d'imputazione del pubblico ministero Maria Consolata Moschettini. Si tratta di collaboratori scolastici e aspiranti insegnanti, ma anche responsabili di cooperative sociali.

Tra i tanti episodi contestati, una presunta truffa che si sarebbe consumata tra novembre del 2018 ed agosto del 2021. Un candidato alle graduatorie di circolo e di istituto di terza fascia (incarichi di supplenza a tempo determinato) per collaboratore scolastico avrebbe presentato una falsa certificazione. Nella domanda l'uomo attestava di possedere i titoli di servizio idonei per essere assunto negli istituti statali: secondo l'accusa, con la complicità del presidente, della dipendente e del consulente del lavoro di una cooperativa sociale, il candidato avrebbe prodotto falsi certificati con cui dichiarava di aver lavorato presso una scuola dell'infanzia del Basso Salento (facente capo alla suddetta cooperativa). Il modello Unilav sarebbe stato inviato al Centro per l'impiego molto tempo dopo l'assunzione nella scuola pubblica. L'aspirante collaboratore scolastico si è collocato in buona posizione nella graduatoria ed è stato assunto in una scuola di Milano e in questo modo avrebbe percepito la somma complessiva 26.405 euro, in danno del dirigente scolastico e dunque del Miur. I componenti della cooperativa avrebbero messo in atto lo stesso copione con un altro candidato che - sempre grazie a false dichiarazioni sui titoli posseduti -, avrebbe ottenuto l'assunzione in una scuola del Milanese percependo 25.046 euro tra ottobre del 2018 e giugno del 2020.

Agli indagati sono contestate, a vario titolo, le ipotesi di truffa e falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico. Sono assistiti, tra gli altri, dagli avvocati Dimitry Conte, Oronzo Maggiulli, Stefania Bello, Arianna Lezzi. Nei propri 20 giorni potranno presentare memorie difensive o chiedere di essere interrogati per fornire la propria versione dei fatti, prima che il pubblico ministero formalizzi la richiesta di rinvio a giudizio.

TURISMO TIMORI PER I VOLI: MANCA IL 40% DEL PERSONALE

Puglia regina dell'estate tornano gli stranieri

A giugno in Italia +26% rispetto al 2021

● Timori per traffico aereo, manca il 40% dei lavoratori richiesti. Ma la Puglia in vetta alle mete preferite dai viaggiatori. Il turismo all'aria aperta è tra le tipologie di vacanza più ambite: oltre un italiano su due ha programmato una vacanza per quest'estate e, di questi, uno su cinque pensa a una vacanza all'aria aperta, con una preferenza per villaggi e agriturismi. E rigorosamente in Italia: per nove intervistati su dieci la vacanza outdoor sarà nel nostro Paese. Sul podio Puglia, Toscana e Sardegna.

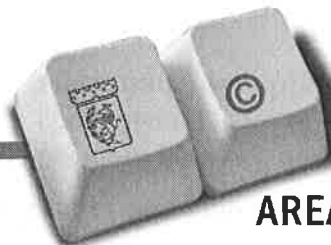
È quanto emerge dall'osservatorio della Borsa internazionale del turismo (Bit), che ha raccolto le principali previsioni per questa estate. In particolare, da uno studio commissionato da Enit, l'Agenzia nazionale del turismo, e Human Company all'Istituto Piepoli, si nota che anche il turismo «classico» ha numeri positivi.

Secondo i dati appena pubblicati da Isnat e Unioncamere, a giugno le camere d'albergo vendute sono aumentate del +26% rispetto al 2021, in particolare nelle città d'arte. E si conferma il ritorno di tradizionali visitatori esteri da Germania (+32%), ma anche da Svizzera, Austria, Francia, Paesi Bassi e Regno Unito. Oltre alle città d'arte, gli stranieri ricercano piccoli borghi, località di mare e montagna ma, soprattutto, esperienze enogastronomiche. La ricerca annuale di Coldiretti su dati della Banca d'Italia segnala che, nei primi due mesi del 2022, rispetto all'anno scorso, i visitatori stranieri sono più che raddoppiati: sono arrivati in Italia oltre 2,5 milioni di stranieri, che hanno speso più di 3 miliardi di euro.

La stima per l'estate è di tornare ai 33 milioni di visitatori esteri pre-pandemia.

Ma a rallentare la ripresa potrebbero intervenire le problematiche relative al traffico aereo - si stima che solo ad agosto in Europa verranno cancellati circa 16mila voli - e le carenze di personale. Soltanto in Italia, la FIPE-Confcommercio calcola che non si riuscirà a coprire il 40% dei quasi 400mila lavoratori richiesti per la stagione.

[red.p.p.]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI DISO

Statuto comunale modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29 novembre 2021. 4

COMUNE DI MANFREDONIA

Statuto comunale modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 17 giugno 2022. ... 24

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

Statuto comunale. 60

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2022, n. 298

Commissione Consultiva Regionale per la Bonifica e l'Irrigazione - art. 39, comma 4, della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012. 45764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 luglio 2022, n. 458

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica al 14° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.....45767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 luglio 2022, n. 459

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica 5° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO.45773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 462

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO. CUP: B94D22000910009.

Domanda di sostegno n. 84250002080.

Inammissibilità agli aiuti progetti: Impresa Agricola di Qualità (IAQ) 3° e 4° edizione - BARI.

Concessione degli aiuti progetti: Impresa Agricola di Qualità (IAQ) 1° e 2° edizione BARI.45779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 463

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione

professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. . CUP: B84D22001600009.

Domanda di sostegno n. 84250005356.

Inammissibilità agli aiuti progetti: AZIENDA AGRICOLA MULTI-TASKING - Martina Franca (TA) e TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR).

Concessione degli aiuti progetto: IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR)..... 45796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
12 luglio 2022, n. 465

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE. CUP: B64D22001120009.

Domanda di sostegno n. 84250001850.

Inammissibilità agli aiuti progetti: GR.E.A.T. - Green Entrepreneur and Agriculture Training - Galatina (LE) - EVERGREEN - Galatina (LE) - BIO.CREA - Biologico per la Competitività e Redditività Agricola - Crispiano (TA) - Impresa GREEN TRAINING - Galatina (LE).

Concessione degli aiuti progetto: V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR). 45813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
14 luglio 2022, n. 478

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 45831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 luglio 2022, n. 239

VAS-1903- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Ritipizzazione dei suoli distinti in catasto al Fg. n.81/A p.lle 206-208-209-647. Istanza presentata dal signor Baldacci." Autorità procedente: Comune di Bari (BA)..... 45842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 luglio 2022, n. 247

ID VIA 658 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.

Proponente: Comune di Ostuni (BR)..... 45847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 154

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata..... 45990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 156

Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità". Modifica disciplinare di produzione ortaggi in radici, bulbi o tuberi-prodotto carota..... 46048

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 157

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 135 del 14/06/2022. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali".

Proroga termini per la presentazione dei progetti al 25 luglio 2022..... 46067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 luglio 2022, n. 1117

Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuove figure: "Responsabile del Coordinamento Tecnico - Organizzativo negli sport di squadra (TEAM MANAGER)" CODICE FIG. 487. 46071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 luglio 2022, n. 1118

Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali. 46079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 luglio 2022, n. 695

AD n. 550/2022 Avviso Pubblico - Art. 4 L.R. n. 10/2021 - "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati". Proroga dei termini per la presentazione delle istanze. 46133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 luglio 2022, n. 698

Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. - Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)..... 46137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 23 giugno 2022, n. 77

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018. Comune di Monte Sant'Angelo - intervento "fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo " CUP: F70E19000010002 - MIR: A0404.37 Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare..... 46149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 luglio 2022, n. 54

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli..... 46157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 luglio 2022, n. 55

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli..... 46171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2022, n. 56

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello - Area delimitata Salento. 46189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2022, n. 57
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO. 46204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 luglio 2022, n. 305
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca per rinuncia dell'accreditamento a erogare i servizi al lavoro alla Scuola Edile CPT Sede di Brindisi (BR) - Via Pace Brindisina. 46216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 luglio 2022, n. 324
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 4 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa..... 46219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 luglio 2022, n. 118
Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico". D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012..... 46226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 254
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio "Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l." quale laboratorio generale di base - branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del comune di Taranto, dalla sede Via Nitti n. 93 alla via Ciro Giovinazzi n. 3 A/B/C/D ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..... 46235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 255
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio medico "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" ubicato in Bari alla via Moisè Maldacea n. 9, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l.". 46241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 luglio 2022, n. 139
Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "San Cataldo", Zona Industriale;
- tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione bt/MT;
- tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh; una cabina utente;
- un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;
- un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".

Società proponente Next Power Development Italia S.r.l., con sede legale in Milano alla via San Marco n.21, P.IVA 11091860962. 46250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 17 giugno 2022, n. 212
D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia

della Determinazione Dirigenziale n. 201 del 01.12.2016 della Sezione autorizzazioni ambientali - Servizio Via Vinca - avente ad oggetto "Procedura di VIA. Opera per la realizzazione di parco eolico nel Comune di S.Paolo Civitate (FG) in località "Coppa de Totra" di potenza iniziale di progetto pari a 37,5 MW successivamente rimodulato a 5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 MW, con infrastrutture connesse nel Comune di San Severo (FG)" - Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Proponente: Sud Energy Srl - sede legale Via Pellegrino Graziani, 1 - cap 71100 Foggia." 46276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 17 giugno 2022, n. 213

D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 158 del 02.09.2016 avente ad oggetto "ID VIA Vinca n. 199 - Ferrovie del Sud Est s.r.l. progetto di elettrificazione 3KVcc della tratta Lecce Gagliano del Capo e della Linea Maglie Otranto. Procedura volontaria di Valutazione di impatto Ambientale (d.lgs 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i." 46283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 6 luglio 2022, n. 235

ID_6100. PSR Puglia PSR 2014-2020. M4/SM 4.1 "Intervento di realizzazione e manutenzione straordinaria di fabbricati rurali in agro di Altamura alla località "Masseria Ceraso Castelli" - Comune di Altamura (BA) - Proponente Ditta SCALERA Giacomo. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 46289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 luglio 2022, n. 244

ID VIA 749 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)" sito in agro di San Severo, Località Santo Spirito. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a..... 46296

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 19 luglio 2022, n. 110

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

Avviso approvato con DAdG n. 60/2022 (BURP n. 59/2022), modificato con DadG n. 93/2022 (BURP n. 73/2022).Differimento del termine per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico. 46326

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI E COMUNE DI NOCI

Accordo di programma dei lavori "S.P. 239 "di Alberobello" Km 13+800. Risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. in C.da Vecchio" approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan 22 aprile 2022, n. 38. 46330

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Ordinanza prot. 18 luglio 2022, n. 37780

Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di aree necessarie alla esecuzione dei lavori... 46333

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto del Dirigente del 4° Settore Viabilità 14 luglio 2022, n. 6

Determinazione indennità di espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili..... 46336

COMUNE DI TERLIZZI

Estratto deliberazione C.C. 14 giugno 2019

Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata del Comparto C6-Lama Maddalena del PRG del Comune di Terlizzi. 46340

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 15 aprile 2022, n. 42

CUP - progetto: B39D19000090007 - Adesione Convenzione Consip spa - lotto 4 - cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". CIG DERIVATO 8527481. 46341

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 11 maggio 2022, n. 58

CUP - progetto: B39D19000090007-Adesione Convenzione Consip spa - lotto 4 - cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". CIG DERIVATO 8527481. Impegno di spesa..... 46348

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Estratto bando di gara per l'appalto di Lavori di "Opere per il miglioramento del sistema di adduzione al comprensorio irriguo Minervino Alto". CIG 9286587E03. 46354

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 13 maggio 2022, n. 58

CUP B99J21016840009 - Indizione di avviso per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 1 incarico di Prestazione Professionale: "Profilo D - Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche" per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Pubblicazione nuovo avviso pubblico..... 46355

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2022, n. 750

Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di cat. C, per vari profili professionali indetti con determinazione dirigenziale n. 1387/2021. Sostituzione componenti e segretari di commissione. 46373

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 luglio 2022, n. 252

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione elenco dei Medici ammessi fuori contingente e senza borsa di studio ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. 46377

ARESS PUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (CAT. D)..... 46382

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

"Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 12 posti di "Collaboratore amministrativo" cat. B3, posizione economica B3, presso l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prove preselettive. 46397

ASL BT

Procedura ad evidenza pubblica per la nomina dell'Amministratore Unico della società in house "Sanitaservice ASL BT srl"..... 46398

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Psichiatria. 46402

ASL TA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico - Finanziarie (A.G.R.E.F.) dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992..... 46403

ASL TA

Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata alla nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) della ASL di Taranto..... 46408

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 56 del 15 luglio 2022

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

AZIONE 3 - "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO"

INTERVENTO 3.1 "PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI SERVIZI A SUPPORTO DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE"

Provvedimento di approvazione definitivo della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento..... 46414

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 57 del 19 luglio 2022

Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"

Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"

Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno..... 46418

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 58 del 19 luglio 2022

Avviso Pubblico Azione 4 - "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento"

Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno..... 46421

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 37 del 13 luglio 2022

AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO..... 46422

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 03/1.1 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE"..... 46425

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 04/1.2 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE"..... 46427

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 06/1.3 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 46429

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 10/4.3 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - X PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA" 46431

GAL VALLE DELLA CUPA

Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 19 - sottomisura 19.2 PSR PUGLIA 2014-2020:

- **Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;**

- **Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole**

- **Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.....** 46433

Avvisi

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Avvio fase di consultazione pubblica ex art.14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii. nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con il PAUR e comprensiva di Valutazione d'incidenza, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo mediante Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000..... 46435

COMUNE DI BARI

AVVISO DI PROROGA SCADENZA TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE EDIFICABILI UBICATE NELL'AREA P.I.P. DI SANTA CATERINA - BARI - PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PRODUTTIVE AD USO ARTIGIANATO - COMMERCIO - DEPOSITO..... 46436

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 38/22b/PAG del 12 luglio 2022. Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate..... 46438

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 449 del 11 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie. 46441

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 469 del 15 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio. 46447

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 471 del 15 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio. 46452